



**COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

**Bilancio intermedio al 30 giugno 2020**



---

**INFORMAZIONI GENERALI**

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

**COGNE ACCIAI SPECIALI**

Società per Azioni  
Capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione  
nel Registro delle Imprese di Aosta:  
02187360967  
Partita IVA: 00571320076  
R.E.A. di Aosta n. 50474  
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

**CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Ing. Giuseppe Marzorati  
Vice Presidente Operativo  
Dott. Eugenio Marzorati  
Vice Presidente  
Ing. Roberto Marzorati  
Amministratore Delegato  
Dott.ssa Monica Pirovano  
Consiglieri  
Ing. Massimiliano Burelli  
Dott. Emilio Giacomazzi

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Dott. Giuseppe Piaggio

Sindaci effettivi  
Dott. Roberto Piatti  
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti  
Dott. Roberto Piaggio  
Dott.ssa Alessandra Perlo



---

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Presidente  
Avv. Paolo Mantegazza

Componenti

Dott. Roberto Piatti  
Avv. Maurizio Bortolotto  
Dott. Aldo Valsecchi

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

EY S.p.A.



**COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**



---

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Profilo.....	6
2. Il Gruppo.....	7
3. Principali Dati di Bilancio .....	9
4. Lo scenario economico.....	9
5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo.....	13
6. Commento ai risultati .....	15
7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari .....	19
8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari .....	19
9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale.....	20
10. Investimenti.....	21
11. Risorse Umane .....	22
12. Salute e Sicurezza.....	24
13. Emissioni gas ad effetto serra .....	25
14. Analisi dei Rischi.....	25
15. Rischi finanziari .....	25
16. Rischi non Finanziari.....	27
17. Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01 .....	27
18. Adempimenti privacy.....	29
19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento .....	29
20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	29
21. Numero e valore nominale delle azioni proprie.....	33
22. Elenco delle sedi secondarie .....	33



## 1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovette procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

- una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;
- una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne infatti riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche). Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

## 2. Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.

La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Ditzingen. La cui forza commerciale presente a Ditzingen segue anche i clienti della Germania dell'Est.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della società Cogne France S.A.; la società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella società Metalinox Cogne Aços Inoxidáveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

Ad Hong Kong è presente la società Cogne Hong Kong Ltd, partecipata al 75,10% (24,90% Simest). La società, con funzione di holding, detiene il 100% delle azioni della Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.



---

La Cogne Acciai Speciali SpA ha costituito nel 2010 la società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, controllata al 99.9%, sita in Turchia ad Istanbul, con un capitale sociale di ITL 8.952.125 che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

La società detiene il 100% del capitale della società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

La società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese- ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La società ha costituito a fine 2014 una nuova società controllata in Messico, denominata Cogne Mexico, di cui detiene il 99% del capitale sociale. La società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.



### 3. Principali Dati di Bilancio

K€	I° semestre 2020	I° semestre 2019
RICAVI	208.244	299.070
EBITDA	2.744	27.114
% sulle vendite	1%	9%
RISULTATO NETTO	-6.209	11.476
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-90.833	-96.999
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	7.852	12.600
MAGAZZINI	130.917	170.039
VENDITE TOTALI (Ton)	68.435	94.329

#### EBITDA (K€)



#### INVESTIMENTI (K€)



#### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (K€)



### 4. Lo scenario economico

#### Lo scenario economico internazionale

A sei mesi dal suo inizio, la pandemia e le misure senza precedenti prese per arrestare la diffusione del virus hanno avuto un effetto devastante sull'economia globale determinando il crollo generalizzato dei PIL nazionali, la contrazione dei consumi e il declino degli scambi internazionali. Le previsioni per il 2020 dei mesi scorsi sono state stravolte e quelle per il prossimo futuro rimangono incerte, causa dell'imprevedibilità dell'evolversi della situazione.

Negli USA, la flessione negativa del PIL è stata su base annua del 5% e del 32,9% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre dell'anno. La profondità della crisi indica quanto sarà arduo il recupero, nonostante gli interventi governativi previsti a sostegno dei consumi interni. Il Fondo Monetario Internazionale, nelle stime di giugno, ha previsto una decrescita complessiva del PIL del paese dell'8% nel 2020 ed un recupero del 4,5% nel 2021. Stime piuttosto ottimistiche se si considera la situazione attuale di mancato controllo del contagio da virus.



Per quanto riguarda la Cina, nei primi tre mesi dell'anno il PIL ha registrato una contrazione record del 6,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Tuttavia, terminata la fase critica dell'emergenza sanitaria, nel secondo trimestre la ripresa è stata superiore alle attese, attestandosi al +3,2% su base annua, principalmente sostenuta dalla produzione dell'industria primaria. L'istituto di statistica nazionale ha stimato per i primi sei mesi dell'anno una decrescita del PIL dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le stime del FMI puntano ad una crescita dell'economia del paese dell'1% nel 2020 e dell'8,2% nel 2021. Come previsto, gli effetti del lockdown sulle economie europee si sono rivelati in tutta la loro forza soprattutto nel secondo trimestre 2020.

Secondo Eurostat, il crollo del PIL che ha colpito sia la zona Euro che l'UE ha segnato la più grande contrazione registrata dal 1995. Rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente, il PIL è diminuito del 15% nell'area Euro e del 14,4% nell'UE, dopo le contrazioni del 3,1% e del 2,5% rispettivamente nel trimestre precedente. Secondo l'organizzazione, è stata la Spagna a registrare il calo più marcato (-18,5%). Per quanto riguarda la Germania, secondo l'ufficio federale di statistica, la diminuzione del PIL del secondo trimestre 2020 è stata dell'11,7% su base annua.

Le stime del FMI per l'area Euro prevedono un -10,2% per il 2020 ed una ripresa del 6% nel 2021.

Dall'inizio della pandemia, i prezzi del petrolio si sono progressivamente ridotti, causa la contrazione della domanda legata ai lockdown, l'accumulo di scorte e l'assenza di un soddisfacente accordo di riduzione dell'offerta da parte dei paesi produttori, fattori che hanno spinto i prezzi sotto la soglia psicologica dei 20\$ al barile in aprile. La progressiva riapertura delle attività produttive ha determinato - a partire dalla seconda metà di giugno - il riposizionamento del prezzo intorno ai 40\$, valore tuttavia non ancora soddisfacente per la ripartenza dei progetti sospesi nel comparto O&G.

Nel primo semestre dell'anno la volatilità del tasso di cambio dell'euro nei confronti della valuta statunitense è stata significativa, condizionata dall'evoluzione temporale dell'emergenza sanitaria nelle due aree geografiche, dall'incertezza politica relativa alla gestione degli aiuti a livello europeo e dalle politiche di maxi sostegno economico lanciate negli U.S. Il cambio massimo dell'Euro nel periodo è stato di 1,145 (09 marzo) mentre quello minimo di 1,07 (20 marzo). Il valore medio del semestre risulta essere di 1,10 (contro l'1,11 del semestre precedente).

### **Lo scenario italiano**

L'economia italiana, complessivamente stagnante lo scorso anno, già aveva manifestato segnali di deterioramento nell'ultimo trimestre 2019.

La rapida diffusione del virus, a partire dalla fine di febbraio, e le misure di contenimento adottate dal Governo, in particolare il blocco delle attività produttive non strategiche ed essenziali (DPCM 22 Marzo), hanno determinato il crollo del PIL nazionale. Dopo la forte riduzione registrata già nel primo trimestre (-5,4%), l'ISTAT ha stimato la diminuzione del PIL nel secondo trimestre 2020 del 12,4% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tale caduta è la sintesi di una contrazione del valore aggiunto in tutti i comparti produttivi. Dal lato della domanda, vi è stato un contributo negativo sia della componente nazionale che di quella estera, con il crollo dell'export.

Le recenti stime della Commissione Europea prevedono una diminuzione complessiva del PIL del paese dell'11,2% nel 2020, ed una successiva ripresa del 6% nel 2021.

Ogni esercizio di previsione risulta tuttavia estremamente complesso, poiché lo scenario futuro sarà condizionato dall'evolversi della pandemia.

## Il mercato degli acciai inossidabili

Sulla base dei dati dell'ISSF, il 2019 si è chiuso con un consumo globale di acciaio inossidabile superiore del 3% rispetto all'anno precedente (circa 44,7 milioni di tonnellate). Solo il dato positivo della Cina (+9,2%) ha evitato un tasso di crescita negativo, data la sofferenza della domanda in tutte le altre aree geografiche.

Nel 2019 il consumo globale dei prodotti lunghi inox - mercato di riferimento della Cogne - è rimasto pressoché costante (+0,7%) attestandosi a circa 7 milioni di tonnellate.

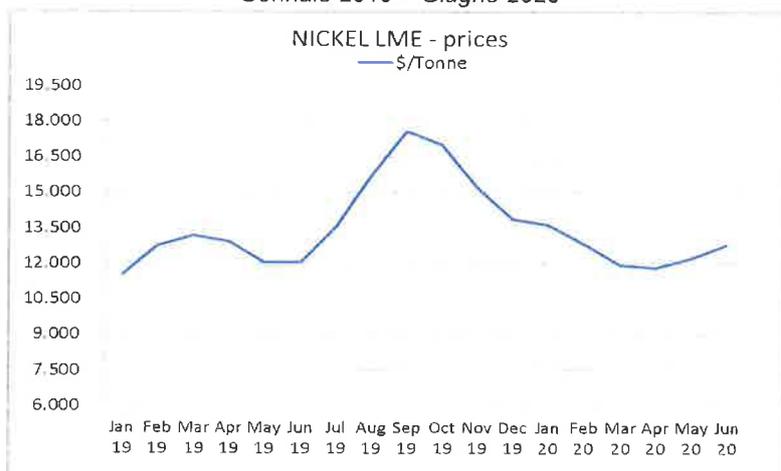
Sebbene non siano ancora disponibili i risultati dei primi mesi del 2020, inevitabilmente la domanda di acciaio inox risulterà fortemente penalizzata dalla contrazione dell'attività industriale mondiale. Le previsioni di maggio dell'ISSF recepiscono gli effetti del Covid-19 e stimano una decrescita su base annua pari al 7,8% nel 2020 dei consumi totali di acciaio inox e dell'11,8% per i prodotti lunghi (con un -16,5% per i paesi europei).

## Il mercato delle materie prime

### Nichel

Nel primo trimestre dell'anno i prezzi della materia prima hanno registrato una progressiva diminuzione, influenzati dal diffondersi del contagio dall'iniziale focolaio in Cina e dalla conseguente contrazione della domanda. La fase declinante si è arrestata ad aprile, con prezzi in lieve ripresa sino a giugno. Rispetto al 1° semestre 2019, le quotazioni medie in USD sono risultate superiori dell'1,1% (e del 3,7% in Euro, per effetto del cambio €/€).

**Andamento prezzi Nichel**  
Gennaio 2019 – Giugno 2020

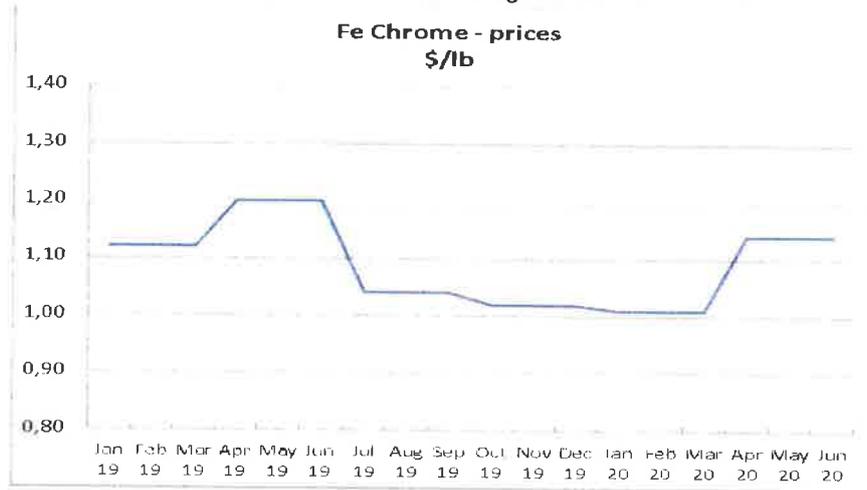


### Cromo

Stabili i prezzi del primo trimestre 2020 rispetto ai mesi precedenti. Il timore di una carenza di materiale dovuto ad uno stop produttivo in Sudafrica ha invece condizionato le quotazioni del secondo trimestre, determinando un incremento del 13% del benchmark. Complessivamente, la comparazione con il primo semestre del 2019 mostra una riduzione dei valori del 7,3% in USD e del 4,6% in Euro.



**Andamento prezzi Charge Chrome**  
Gennaio 2019 – Giugno 2020



**Molibdeno**

La tendenza generale di caduta dei prezzi iniziata nella seconda parte del 2019 sembrava essersi arrestata a Febbraio. Gli effetti del contagio hanno tuttavia respinto il tentativo rialzista, spingendo le quotazioni a fine giugno verso i 18.000\$/t. Nel primo semestre 2020 i prezzi medi in USD sono risultati inferiori del 23,1% rispetto a quelli del primo semestre 2019 (-21,3% in Euro).

**Andamento prezzi Molibdeno**  
Gennaio 2019 – Giugno 2020





## 5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

### Impatto del Covid-19

Con la dichiarazione da parte dell'OMS dello stato di Pandemia da Covid-19, la Cogne Acciai Speciali, facendo comunque seguito a tutta una serie di misure messe in atto per prevenire la diffusione del virus negli stabilimenti di Aosta, Cornaredo e Mirano tra cui il protocollo sanitario aziendale (che prevede fra l'altro: misurazione temperatura, differenziazione orari di ingresso, scaglionamento ingressi mensa, distribuzione di gel sanificanti, comunicazioni continue e diffusione di video informativi), l'11 marzo con decorrenza 12 ha deciso la progressiva sospensione delle attività produttive che si è completata il 14 marzo, al fine di procedere alla sanificazione di aree produttive e uffici per riprendere l'attività industriale dal 23 dello stesso mese. Contestualmente, con lo scopo di ridurre le presenze nello stabilimento, circa 200 persone sono state abilitate allo smart working.

Inoltre, a decorrere dalla settimana dell'11 marzo e sino al 9 maggio (quindi per le 9 settimane previste dal decreto) per coprire le ore di fermata, è stata aperta la CIGO Covid-19 che non prevede costi per le aziende, le persone di Staff sono state messe in regime di Smart Working.

A partire dal 16 marzo è iniziata una sanificazione che ha riguardato tutto lo Stabilimento, dai Reparti produttivi agli uffici degli Staff.

A seguito del DPCM del 22 marzo, l'Azienda ha sospeso completamente le sue attività con conseguente fermo produttivo nelle due settimane successive.

A partire dal 6 aprile, nel rispetto del DPCM del 22 marzo e in accordo con OoSs e a seguito di comunicazione alle Prefetture di Aosta, Milano e Venezia la Cogne Acciai Speciali ha ripreso la produzione nei Reparti dell'Area a Freddo per evadere gli ordini di vendita inerenti i codici Ateco autorizzati dal DPCM, ovvero per il settore Medicale, Trasporti, Sicurezza, Telecomunicazioni, Food ed Energetico. Tale ripresa ha coinvolto circa 200 lavoratori mentre gli Staff hanno continuato a lavorare in Smart Working.

Dalla settimana successiva, seguendo la medesima procedura e sempre all'interno delle filiere previste dai codici Ateco contemplati dall'allegato 3 del D.P.C.M. 10 aprile 2020 o ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 10 aprile 2020, è ripresa l'attività della Fucina, coinvolgendo in totale 500 addetti.

Dalla settimana seguente, è ripresa anche l'attività dell'acciaieria, con una presenza media complessiva per ogni turno pari al 20,8% dei lavoratori totali, al fine di limitare le compresenze e ridurre gli spostamenti sul territorio.

Anche per la seguente settimana, ovvero fino al 30 aprile, la Cogne Acciai Speciali ha operato in tale contesto.

Il 4 maggio, a seguito delle nuove disposizioni contenute nel DPCM del 26 aprile, l'Azienda ha ripreso a lavorare in maniera quasi completa con turni di 7 ore nei Reparti Produttivi a freddo e di 8 ore in quelli a caldo (acciaieria, Colata continua e Trattamenti termici), confermando – come richiesto dal DPCM - 198 persone di Staff in regime di Smart Working.

La società Sicurtech Srl ha emesso in data 28 maggio apposito report di audit che dall'analisi delle attività, delle evidenze e delle risultanze della attività di audit hanno evidenziato che la società ha attuato correttamente le disposizioni legislative in materia di prevenzione e contrasto del rischio Covid-19. Sono emersi in particolare i seguenti aspetti positivi:

- o Coinvolgimento e competenza e conoscenza delle procedure e disposizioni aziendali da parte di tutto il personale aziendale intervistato;
- o Modalità di gestione dell'emergenza, nonché pianificazione e attuazione delle misure definite;
- o Elevata competenza delle funzioni coinvolte a livello decisionale ed adeguata conoscenza delle tecniche di analisi valutazione e gestione dei rischi;



- o Definizione di procedure operative specifiche che hanno consentito di modulare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle specificità delle attività di tutti i reparti, sino alla definizione di regole comportamentali per ogni mansione considerata nella valutazione dei rischi;
- o Utilizzo idoneo dei DPI specifici;
- o Informazione e Formazione del personale in relazione ai comportamenti generali da seguire ed alle misure specifiche da attuare (sanificazione del proprio ambienti di lavoro e delle attrezzature ad uso collettivo);
- o Coinvolgimento delle funzioni aziendali quali il laboratorio interno che ha definito le modalità di preparazione dei prodotti sanificanti e il piano di controllo di idoneità;
- o Collaborazione con le Autorità competenti e coinvolgimento delle stesse nelle scelte della direzione

La Cigo Covid-19 è stata utilizzata dal 11 marzo al 9 maggio su tutte e tre le sedi. Dal 11 maggio è stata attivata la nuova Cigo Covid-19 per le 5 settimane previste dal DPCM del 13 maggio 2020.

La Direzione Risorse Umane ha predisposto : i) le comunicazioni e le informative per i lavoratori relative alle disposizioni delle Autorità ed alle misure adottate dalla Società, ii) i relativi avvisi esposti nelle bacheche aziendali, iii) gli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali anche in relazione alla rilevazione della misura corporea al momento di ingresso nello stabilimento, iv) le comunicazioni a fornitori, clienti, visitatori, corrieri, autotrasportatori sulle norme da seguire.

RSPP, insieme al Datore di Lavoro e al Datore di Lavoro delegato, hanno elaborato il nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato al rischio biologico generato dal virus covid-19, unitamente al relativo piano degli interventi allegato al DVR stesso.

Il 21 marzo 2020, il direttore industriale e la direzione HR e Relazioni esterne hanno elaborato e condiviso con le Segreterie regionali delle Oo.Ss. di categoria FIM-CISL il Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro che costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 dalle organizzazioni datoriali e da CGIL, CISL e UIL.

Il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 81/2008, ha emesso il protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (DVR).

A seguito di questo documento è stato costituito un comitato formato da Direttore industriale, Responsabile HR, RSPP, Medico competente, segretari RSU e RLS, con l'obiettivo di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo e di sviluppare soluzioni migliorative.

L'OdV della società ha tenuto una apposita riunione straordinaria in maggio sul tema Covid 19 per prendere atto di tutto quanto predisposto dalla società ai fini della tutela della sicurezza dei lavoratori e per il rispetto di tutti i decreti e le norme relativi.

Alla luce di quanto esposto, la Società ha ritenuto opportuno procedere con la richiesta di moratoria agli Istituti Bancari, dei debiti a medio lungo termine, chiedendo la sospensione delle quote capitale in scadenza al 31/03, 30/06 e 30/09. Le moratorie sono state concesse da tutti gli Istituti Bancari.

La Società, sempre alla luce degli eventi di cui sopra, ha inoltre provveduto a richiedere la rateizzazione in 4 rate, a partire da settembre 2020, degli F24 in scadenza al 18 maggio 2020.

Cogne Acciai Speciali ha inoltre provveduto a richiedere ed ottenere la sospensione del pagamento delle rate di affitto in scadenza a marzo e giugno, dell'Area Industriale dello Stabilimento e della Palazzina di Direzione, a Structure Vallé d'Aosta spostandole con scadenza a settembre e dicembre 2020.



## 6. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c.

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

### Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	30.06.2020	%	31.12.2019	%
Immobilizzazioni materiali	52.157		52.929	
Immobilizzazioni immateriali	9.104		8.315	
Immobilizzazioni finanziarie <sup>(1)</sup>	54.858		55.016	
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>116.120</b>	<b>49%</b>	<b>116.260</b>	<b>49%</b>
Magazzino	130.917		147.709	
Crediti Commerciali	79.361		96.750	
Debiti Commerciali	(89.051)		(117.430)	
<b>Totale Capitale circolante operativo</b>	<b>121.227</b>	<b>51%</b>	<b>127.029</b>	<b>53%</b>
Altri Crediti	19.250		15.079	
Altri Debiti	(13.429)		(13.757)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(1.462)		(1.743)	
TFR	(3.281)		(3.428)	
<b>Totale Capitale circolante netto</b>	<b>122.306</b>	<b>51%</b>	<b>123.180</b>	<b>51%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>238.426</b>	<b>100%</b>	<b>239.440</b>	<b>100%</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>238.426</b>	<b>100%</b>	<b>239.440</b>	<b>100%</b>

(1) al netto dei depositi in Titoli (€/000 2.965) e dei crediti finanziari verso controllate (€/000 4.901)

L'**Attivo fisso** è rimasto sostanzialmente invariato tra i due periodi.

Il **Magazzino** ammonta a 131 milioni di Euro al 30 giugno 2020, in diminuzione rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2019:

- **Magazzino materie prime:** diminuzione dei volumi pari al 11% accompagnato da un incremento pari al 7% dei valori unitari, attribuibile sostanzialmente all'effetto mix. I valori di magazzino sono stati confrontati con le quotazioni LME del mese di giugno 2020 e da tale raffronto la Società ha effettuato una svalutazione pari a 617 migliaia di Euro.
- **Magazzino semilavorati e wip:** decremento complessivo dei volumi pari al 24% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 5%. Ad esclusione dell'effetto volume le altre variazioni sono imputabili a scostamenti di mix. La variazione negativa del magazzino è conseguenza della strategia aziendale di riduzione delle giacenze al fine di agevolare il cash flow e rappresenta uno dei risultati derivanti dalla razionalizzazione dei flussi alla base del progetto della Lean Production iniziato nel corso dell'esercizio 2018.



- **Magazzino prodotti finiti:** rispetto al 2019, si rileva una diminuzione delle quantità pari al 4%, mentre i valori unitari registrano una invarianza (-1%). I valori di magazzino sono stati confrontati con i prezzi di vendita del mese di giugno 2020 da cui è emersa una svalutazione per allineamento ai valori di mercato pari a circa Euro 153 migliaia.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** la Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita.

La Società mantiene e incentiva la politica di trasferimento delle rimanenze di alcuni materiali di consumo e ricambi a depositari terzi, registrando un notevole miglioramento della gestione delle giacenze e generando un riflesso positivo dal punto di vista finanziario. Rispetto al 2019 il magazzino materiali vari e di consumo è diminuito, in termini di valore, del 2%.

Il valore di magazzino recepisce inoltre il valore del materiale nichel recuperato in seguito allo smaltimento del polverino per un valore complessivo di 431 migliaia di Euro e il valore del materiale pari a 82 migliaia di Euro che risulta ancora sequestrato presso un cliente del deposito di Cornaredo coinvolto in un sinistro avvenuto in seguito ad una truffa risalente all'anno 2018.

La diminuzione dei **Crediti Commerciali** riflette il minor fatturato registrato nel primo semestre 2020, la Società, nonostante la generale crisi di liquidità che interessa i mercati in cui opera, ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando un generale miglioramento delle fasce di scaduto.

La diminuzione dei **Debiti Commerciali** pari a 28 milioni di Euro (rispetto al 2019 -24%) è dovuto alla diminuzione del volume degli acquisti in seguito alla riduzione del fatturato.

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, una diminuzione pari al 5%, principalmente per effetto della diminuzione delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali parzialmente compensati dalla diminuzione dei debiti commerciali.

A livello di **Capitale Circolante Netto** si evidenzia un aumento degli altri crediti dovuta ad un incremento dei crediti tributari imputabile all'iscrizione a bilancio di 2,8 milioni di Euro di imposte anticipate iscritte principalmente sulle perdite fiscali riportabili sulla base dei risultati imponibili futuri attesi.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in diminuzione rispetto al 2018 (-2%), principalmente per effetto del significativo decremento del Capitale Circolante Operativo.



Il dettaglio delle fonti di finanziamento al 30 giugno 2020 è il seguente:

(dati in euro/000)	30.06.2020	31.12.2019
Disponibilità liquide	18.213	20.424
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	619	141
Conto correnti di cash-pooling	-	342
Debiti verso banche entro esercizio	(22.977)	(33.574)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>(4.146)</b>	<b>(12.656)</b>
Obbligazioni a breve termine	(2.000)	(2.000)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(14.506)	(14.667)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	206	571
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.060)	(752)
<b>Debiti per finanziamenti a breve termine</b>	<b>(21.506)</b>	<b>(29.514)</b>
Obbligazioni a m/l termine	(30.795)	(30.770)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(45.682)	(32.127)
Titoli	2.965	2.965
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	4.185	4.330
<b>Posizione finanziaria netta di m/l termine</b>	<b>(69.327)</b>	<b>(55.602)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN</b>	<b>(90.833)</b>	<b>(85.117)</b>
Patrimonio netto	(147.593)	(154.323)
Capitale Sociale e Riserve	(153.801)	(145.330)
Risultato d'Esercizio	6.209	(8.993)
<b>Totale Fonti</b>	<b>(238.426)</b>	<b>(239.440)</b>

La posizione finanziaria netta aumenta rispetto al valore registrato nell'esercizio di confronto, principalmente per effetto dell'incremento del medio lungo termine.

**Conto Economico Riclassificato**

(dati in euro/000)	30.06.2020	%	30.06.2019	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	208.244	100%	299.070	100%
Altri Ricavi e Proventi	507	0%	1.827	1%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(157.035)	75%	(209.728)	71%
Costi per Servizi	(22.364)	11%	(31.087)	11%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(1.991)	1%	(1.620)	1%
Costo del Personale	(23.566)	11%	(29.999)	10%
Accantonamenti	-	0%	-	0%
Oneri Diversi di Gestione	(473)	0%	(803)	0%
<b>EBITDAR</b>	<b>3.322</b>	<b>2%</b>	<b>27.660</b>	<b>8%</b>
Leasing	(578)	0%	(546)	0%
<b>EBITDA</b>	<b>2.744</b>	<b>1%</b>	<b>27.114</b>	<b>8%</b>
Ammortamenti	(7.847)	4%	(0.087)	2%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(4.991)	2%	(3.552)	1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	1.126	1%	(1.025)	1%
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>(8.968)</b>	<b>-1%</b>	<b>15.850</b>	<b>5%</b>
Imposte sul Reddito	2.759	1%	(4.374)	1%
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>(6.209)</b>	<b>-3%</b>	<b>11.476</b>	<b>3%</b>

I Ricavi, pari a 208 milioni di Euro, sono in diminuzione del 30% rispetto al periodo di confronto. La diminuzione del fatturato è riconducibile alla componente quantità (Ton vendite 68.435, in diminuzione del 27% rispetto allo stesso periodo di confronto) ed all'effetto prezzo che ha registrato una diminuzione del 4% rispetto al primo semestre 2019.

La diminuzione del prezzo medio dell'anno è coerente con il deprezzamento delle quotazioni delle principali materie prime.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 2.744 migliaia, registra un decremento rispetto al periodo di confronto (-90%). Tale diminuzione è imputabile principalmente alla riduzione delle quantità vendute conseguente alla crisi legata all'emergenza Covid-19.

Il primo semestre si chiude con un **risultato ante imposte** negativo pari ad Euro 8.968 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'utile del periodo di confronto (Euro 15.850 migliaia).

Il primo semestre si è chiuso con una **perdita** pari a Euro 6.209 migliaia, tale risultato ha risentito dell'effetto derivante dall'iscrizione di imposte anticipate per Euro 2,8 milioni.



## 7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		30.06.2020		30.06.2019	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	(6.209)	-4,21%	11.476	7,32%
	Patrimonio Netto	147.593		156.764	
ROI (Return on Investments) =	Reddito Operativo	(5.103)	-1,37%	20.427	4,61%
	Totale attivo	371.835		443.173	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	(5.103)	-2,45%	20.427	6,83%
	Ricavi di vendita	208.244		299.070	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	(5.103)	-2,14%	20.427	8,05%
	Capitale investito netto	238.426		253.763	
<b>Indice di indebitamento</b>					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	90.833	61,54%	96.999	61,88%
	Patrimonio Netto	147.593		156.764	

## 8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		30.06.2020		30.06.2019	
Costo del lavoro		(23.566)		(29.999)	
Numero di dipendenti medio		1.119		1.133	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	(23.566)	(21)	(29.999)	(26)
	Numero di dipendenti medio	1.119		1.133	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	208.244	186	299.070	264
	Numero di dipendenti medio	1.119		1.133	



---

## 9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'Azienda, nei riguardi agli accadimenti degli ultimi sei mesi legati alla diffusione del virus Covid-19, ha predisposto tutte le attività necessarie per agevolare le operazioni di sanificazione degli ambienti di lavoro al fine di rispettare le disposizioni del Governo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori volte a prevenire la diffusione del virus.

La Società, alla luce delle informazioni al momento disponibili, ha rielaborato un Forecast per l'anno 2020 che presenta una contrazione del fatturato del 22% rispetto al 2019 e del 18 % rispetto al BDG 2020, tuttavia il secondo semestre si prospetta meno impattato dalla contrazione delle attività e quindi con risultati mensili in progressivo miglioramento, il tutto condizionato anche dall'andamento dei prezzi delle materie prime.

In considerazione dei risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi e di quelli attesi nel breve periodo, rielaborati sulla base delle ultime informazioni disponibili e che includono le aspettative di progressivo incremento delle vendite e della domanda di prodotti in acciaio, nonché un lieve ma costante incremento del prezzo delle principali materie prime, nonché una riduzione del capitale circolante, riteniamo che la Società disponga della liquidità sufficiente a soddisfare i fabbisogni di cassa nel breve termine, grazie anche alle linee di credito disponibili e non ancora utilizzate alla data di redazione del bilancio intermedio.

Sulla base dei risultati attesi, inclusi nel Forecast 2020, è previsto il rispetto integrale dei covenant finanziari alla data del 31 dicembre 2020. Si ravvisa tuttavia che, seppure in un contesto di ripresa, le incertezze legate alla durata della pandemia, che in alcuni paesi è ancora significativamente impattante, le conseguenti misure contenitive e il contesto macroeconomico rendono complesso effettuare previsioni accurate in merito all'andamento dell'esercizio in corso ed un eventuale perdurare della pandemia, così come l'inasprirsi della congiuntura economica sfavorevole, potrebbero impattare negativamente i risultati attesi per l'esercizio 2020 e la conseguente capacità della Società di rispettare i covenant finanziari sopra citati.

La Società ha posto in essere tutte le più adeguate azioni atte a mitigarne gli impatti negativi e ritiene, pertanto, che non vi siano incertezze in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2020.

## 10. Investimenti

La Società alla data del 30.06.2020 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per 8.203.456 euro.

giro a finiti		giro a finiti	
categoria	importo	area	importo
AMB/SIC	1.860.7594	ACCIAIERIA	1.804.459
ENERGETICO	80.400	LAMINATI	2.395.546
MAN/PRO	4.110.799	FORGIATI	1.164.323
IT	459.679	GENERALI	2.839.126
STRATEGICO	1.691.817		
<b>Totale</b>	<b>8.203.456</b>	<b>Totale</b>	<b>8.203.456</b>

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.

Il 23% del totale degli investimenti in impianti e macchinari realizzati nel 2020 è stato destinato alla categoria ambiente e sicurezza. La restante parte degli investimenti realizzati è stata destinata alla manutenzione straordinaria degli impianti e alla realizzazione di impianti generici e specifici.

### Impianti in costruzione

In linea con la rimodulazione temporale degli investimenti, sono in fase di realizzazione i progetti previsti dal piano investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione e che vengono riportati suddivisi per aree di appartenenza e per categoria:



impianti in corso		impianti in corso	
categoria	importo	macro area	importo
AMB/SIC	842.376	ACCIAIERIA	624.740
ENERGETICO	0	LAMINATI	1.306.192
MAN/PRO	869.461	FORGIATI	92.945
IT	74.820	GENERALI	1.143.608
STRATEGICO	1.322.429		
CONTR/PROC	58.399		
<b>Totale</b>	<b>3.167.486</b>	<b>Totale</b>	<b>3.167.486</b>

I progetti sopra riportati sono parte fondamentale della strategia di crescita di Cogne Acciai Speciali SpA ed il loro completamento nei tempi e modi previsti dal piano di investimenti rimodulato è considerato fondamentale per il conseguimento degli obiettivi della Società.

## 11. Risorse Umane

La forza lavoro puntuale della CAS al 30 giugno 2020 è composta da 1.117 dipendenti, suddivisi in 10 dirigenti, 816 operai, 291 impiegati. In termini di Unità Lavorative Annuie, per il 2020 il n. di addetti è pari a 1.119 ULA\*. L'età media in azienda è di 42 anni e il 75% dei lavoratori ha meno di 50 anni. Il 40% è in possesso del titolo della scuola dell'obbligo, mentre il 14% ha conseguito una qualifica, il 36% un diploma di scuola superiore e il 10% una laurea. Il 100% dei nuovi assunti del 2020 è in possesso di una qualifica, di un diploma superiore o di una laurea.

\*L'indice ULA, utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

**Forza lavoro al 30/06/2020**

Qualifica Professionale	
	dipendenti
Dirigente	10
Apprendista imp	9
Apprendista operaio	16
Impiegato	282
Operaio	800
Stagista (non compresi nella forza lavoro)	2

Fasce di età		
	n° dipendenti	% dipendenti
Under 30	152	14%
tra 31 e 49	683	61%
tra 50 e 55	188	17%
tra 56 e 60	83	7%
over 60	11	1%
Totale	1117	100%

**Forza lavoro puntuale e ULA**

	30/06/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ULA	1.119	1.140	1.076	1.047
Dato Puntuale	1.117	964	947	944

Mediamente nel 2020 l'azienda ha occupato 149 lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, per garantire continuità produttiva, soprattutto laddove le lavorazioni prevedono l'impiego di squadre con un numero minimo di addetti.

**Tipologia contrattuale ULA 30/06/2020**

Tipologia Contrattuale	
	ULA dipendenti
Tempo determinato	149
Tempo indeterminato	970

Dando seguito alla scelta strategica avviata negli anni scorsi di individuare e inserire nuove e sempre più qualificate risorse in grado di contribuire alla crescita della Cogne Acciai Speciali nei mercati dell'Automotive, dell'Oil&Gas e dell'Aerospace, l'azienda ha elevato il livello di studio dei nuovi inserimenti, prendendo in considerazione le candidature di soggetti in possesso quanto del diploma e quanto meno della qualifica professionale, o in terza battuta, della licenza media accompagnata da un'esperienza professionale di almeno dieci anni in un settore d'interesse.

**Titolo di studio lavoratori in forza al 30/06/2020**

Titolo di Studio	n° dipendenti	%
LAUREA	112	10%
DIPLOMA	404	36%
QUALIFICA	157	14%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	444	40%
Totale complessivo	1117	100%

**Titoli di Studio neoassunti 2020**

Assunti 2020		
Titolo di Studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	6	32%
DIPLOMA	12	63%
QUALIFICA	1	5%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	0	0%
Totale complessivo	19	100%

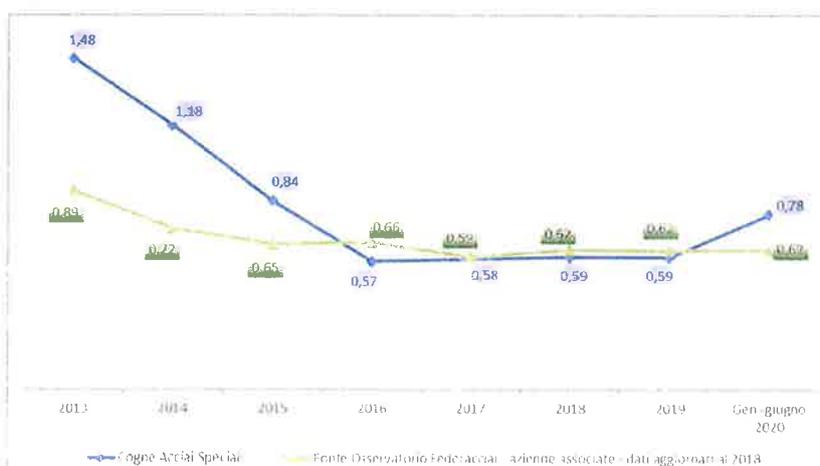
**12. Salute e Sicurezza**

Produrre acciaio in modo sicuro ed affidabile è tra i principi che guidano la società.

I grafici che seguono mostrano l'andamento degli indici di Gravità e Frequenza fino a giugno 2020.

L'indice di gravità, aggiornato a giugno 2020 risulta aumentato rispetto all'andamento del 2019, in quanto interessato dai giorni persi a seguito di infortuni degli anni precedenti.

Considerando i soli giorni persi a seguito degli infortuni avutisi nel periodo gennaio – giugno 2020, si ha un indice di gravità pari a 0,45.

**IG - INDICE DI GRAVITA'**


**IF – INDICE DI FREQUENZA****13. Emissioni gas ad effetto serra**

A partire dal 2013 la valutazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> avviene secondo nuova metodologia basata sul bilancio di massa (considerando input al processo generatori di CO<sub>2</sub> e output dal processo i prodotti che incorporano C). La metodologia della raccolta dati è stata modificata conseguentemente secondo i nuovi obiettivi e con le nuove regole dettate a livello Europeo/nazionale.

Tale modalità di rendicontazione proseguirà per tutto il periodo 2018-2020.

**14. Analisi dei Rischi**

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

**15. Rischi finanziari**

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue. La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.



- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali SpA sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali SpA è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso dell'esercizio e dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali SpA ha stipulato, nel corso dell'esercizio, un contratto di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società nel 2019 remunerati a tasso variabile sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 30 giugno 2020 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali SpA contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e



scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Per ridurre il rischio di liquidità la Società sta operando per il rifinanziamento a medio/lungo termine.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. A tale scopo la società ha posto in essere le seguenti misure per fronteggiare il rischio di liquidità: i) la centralizzazione dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti per alcune società controllate (cash pooling); ii) strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie (ivi comprese le attività di anticipazione dei crediti commerciali).

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti, accordati fino a dicembre 2020. In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un *range* compreso fra il 25% ed il 30%.

## 16. Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la Vostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

- **Rischi relativi all'interruzione della produzione**

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali SpA ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

- **Rischi ambientali**

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali SpA ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

## 17. Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello Organizzativo (di seguito anche "Modello"), inizialmente adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2005, e successivamente aggiornato in data 17 dicembre 2007, 24 giugno 2010, 20 dicembre 2011, 14 ottobre 2013, 9 settembre 2014, 30 marzo 2016, 26 febbraio 2018, 17 dicembre 2018 e, da ultimo, in data 25 marzo 2019.



L'ultimo aggiornamento adottato si è reso necessario principalmente alla luce della Legge n. 3/2019 recante "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici", che ha inciso sul D.lgs. 231/2001.

Il Modello è composto da:

- la Parte Generale, che illustra la funzione, i principi, le logiche e la struttura del Modello. La Parte Generale è, altresì, composta dagli Allegati indicati nella stessa e, in particolare, si richiamano il Codice Etico e la Mappatura dei Rischi.
- le Parti Speciali, suddivise per categorie di reato, che descrivono le fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/01 ritenute rilevanti a seguito dell'attività di risk assessment, stabiliscono regole di comportamento direttamente applicabili ai destinatari del Modello e identificano le aree in cui è più concreto il rischio di commissione dei reati previsti nel D.lgs. 231/2001 (c.d. "aree sensibili"). Queste sono:
  - la Parte Speciale A) per i reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, corruzione, concussione ed impiego di lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno;
  - la Parte Speciale B1) relativa ai reati societari;
  - la Parte Speciale B2) per i reati in materia di gestione di cassa, tesoreria e flussi finanziari;
  - la Parte Speciale C) relativa ai reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
  - la Parte Speciale D) per i delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati;
  - la Parte Speciale E) relativa ai delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
  - la Parte Speciale F) per i reati ambientali.
- le procedure aziendali, richiamate nelle singole Parti Speciali, che disciplinano i processi sensibili.

Nel corso del 2020 sono state avviate le attività di aggiornamento e completa revisione del Modello e del risk assessment, mediante specifiche di attività di intervista ai Responsabili aziendali. L'attività si è resa necessaria, da un lato, ai fini dell'allineamento del Modello in relazione all'avvenuta (04.01.2019) fusione per incorporazione della controllata CDI e, dall'altro, alla luce dell'emanazione di ulteriori provvedimenti in tema di D.lgs. 231/2001, in particolare: i) il D.L. n. 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019) che ha inserito nel D.lgs. 231/2001 il nuovo art. 25- quinquiesdecies (Reati tributari), prevedendo come reati presupposto della responsabilità delle società talune fattispecie previste dal D.lgs. 74/2000, ii) il D.L. n. 105/2019 (convertito con modificazione dalla Legge n. 133/2019) recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica" in tema di cybercrime; il D.lgs. n. 75/2020, in vigore dal 30 luglio 2020, che dà attuazione alla direttiva (UE) 2017/1371 - c.d. Direttiva PIF, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale.

Come previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") collegiale, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali S.p.A. è composto dall'Avv. Paolo Mantegazza, in qualità di Presidente, dal Dott. Roberto Piatti, dall'Avv. Maurizio Bortolotto e dal Dott. Aldo Valsecchi.



Nel corso dell'anno 2020, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e si è riunito in data 10 febbraio e 13 maggio.

La Parte Generale del Modello ed il Codice Etico di CAS sono pubblicati sul sito internet istituzionale, [www.cogne.com](http://www.cogne.com); l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Speciali), unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico e le procedure, sono a disposizione del personale sulla rete informatica aziendale.

### **18. Adempimenti privacy**

Con riferimento alla privacy, in accordo con il DPO è proseguito il monitoraggio e l'aggiornamento della documentazione e dei registri.

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e al fine di ottemperare a quanto previsto nel Protocollo sanitario aziendale, particolare attenzione è stata dedicata agli accordi sindacali sottoscritti per ottemperare alla normativa privacy in materia di rilevamento delle temperature di tutte le persone in ingresso in azienda.

Vista la particolare situazione venutasi a creare per effetto della Pandemia e alla luce delle disposizioni normative, si è deciso di sospendere sino a settembre l'attività formativa obbligatoria e non obbligatoria, rimandando nello specifico al terzo quadrimestre del 2020 la formazione on line sulla privacy.

### **19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento**

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2019 non ha né pianificato né realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, sono state effettuate attività afferenti la "Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto", a cura del gruppo di costituito nel 2018 che, a partire dal secondo semestre 2019 si è ridimensionato in ragione di una riorganizzazione aziendale. Nonostante tale riorganizzazione il gruppo di lavoro ha portato avanti numerosi progetti di miglioramento nelle tre aree principali aziendali al fine di acquisire sul mercato un vantaggio in termini di competitività

### **20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.



### Rapporti con le Società Controllate e Collegate

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.

€/000	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Cogne Aços inoxdavies especiais Ltda	Ricavi delle vendite	2.969	Acquisto materiale	47
	Prestazioni di servizio	0	Acquisto servizi	0
	Proventi finanziari	0	Oneri finanziari	0
Cogne Hong Kong Ltd	Ricavi delle vendite	15.793	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	15	Acquisto servizi	22
	Proventi finanziari	0	Oneri finanziari	0
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	3.885	Acquisto materiale	98
	Prestazioni di servizio	4	Acquisto servizi	30
	Proventi finanziari	24	Oneri finanziari	0
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	4.777	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	2	Acquisto servizi	1
	Proventi finanziari	12	Oneri finanziari	0
Cogne Edelsthal GmbH	Ricavi delle vendite	11.058	Acquisto materiale	250
	Prestazioni di servizio	37	Acquisto servizi	245
	Proventi finanziari	46	Oneri finanziari	0
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	873	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	0	Acquisto servizi	10
	Proventi finanziari	6	Oneri finanziari	0
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	6.833	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	8	Acquisto servizi	21
	Proventi finanziari	0	Oneri finanziari	0
Cogne Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	9.458	Acquisto materiale	3.994
	Prestazioni di servizio	12	Prestazioni di servizio	2.603
	Proventi finanziari	0	Oneri finanziari	64
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	368	Acquisto materiale	0
	Prestazioni di servizio	0	Acquisto servizi	0
	Proventi finanziari	0	Oneri finanziari	0
<b>Totale</b>		<b>56.180</b>		<b>7.385</b>



€/000	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Ragione Sociale</b>				
Metalinox Cogne Aços inoxidavies especiais Ltda	Crediti commerciali	3.802	Debiti commerciali	-
	Crediti finanziari	0	Debiti finanziari	-
Cogne Hong Kong Ltd	Crediti commerciali	4.020	Debiti commerciali	22
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	4.658	Debiti commerciali	10
	Crediti finanziari	250	Cash-pooling	142
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	2.183	Debiti commerciali	-
Cogne Edelsthal GmbH	Crediti commerciali	7.077	Debiti commerciali	352
	Crediti finanziari	3.623	Debiti finanziari	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Crediti commerciali	808	Debiti commerciali	54
	Crediti finanziari	518	Debiti finanziari	-
Cogne USA Inc.	Crediti commerciali	7.975	Debiti commerciali	10
Cogne Stainless Bars SA	Crediti commerciali	1.201	Debiti commerciali	2.501
	Crediti finanziari	-	Debiti finanziari	9.500
Cogne Mexico SA	Crediti commerciali	994	Debiti commerciali	-
<b>Totale</b>		<b>37.109</b>		<b>12.591</b>

I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 26,98% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

#### Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla società controllante MEG SA. Alla data del 31 dicembre 2019 e per tutto l'anno 2019 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

#### Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riassume gli effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.



Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo dal 1-1-2020 al 30-06-2020				
	Ricavi		Costi	
Ragione Sociale	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Parti correlate</b>				
Novametal SA	Vendita prodotti	13.458	Acquisto materiale	141
Novametal USA	Vendita prodotti	0	Acquisto materiale	0
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	6.889	Acquisto materiale	77
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	5.537	Costi per servizi	0
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	2.439	Acquisto materiale	0
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	401	Acquisto materiale	0
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Vendita prodotti	1.228	Acquisto materiale	0
Novametal Europe Srl	Vendita prodotti	0	Costi per servizi	0
<b>Totale generale</b>		<b>29.952</b>		<b>218</b>

Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo chiuso al 30-06-2020				
	Crediti		Debiti	
Ragione Sociale	Natura	Importo	Natura	Importo
<b>Parti correlate</b>				
Novametal SA	Crediti commerciali	315	Debiti commerciali	141
Novametal USA	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	608	Debiti commerciali	77
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	6.220	Debiti commerciali	0
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	1.702	Debiti commerciali	0
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	221	Debiti commerciali	0
T.D.V. Trefileries des Voges SA	Crediti commerciali	304	Debiti commerciali	0
Novametal Europe Srl	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
<b>Totale generale</b>		<b>9.370</b>		<b>218</b>



---

## 21. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso dell'esercizio.

## 22. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Marzorati

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Marzorati", written over the printed name.



## **COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16  
Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta  
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

### **STATO PATRIMONIALE** **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Fascicolo di Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Attività	30/06/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	80.432	92.001
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.523.166	1.181.287
7) Altre	7.500.499	7.041.873
<b>Totale</b>	<b>9.104.097</b>	<b>8.315.261</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.940.014	3.016.447
2) Impianti e macchinari	42.259.463	42.680.865
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.355.346	3.316.277
4) Altri beni	434.974	397.213
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.167.486	3.518.375
<b>Totale</b>	<b>52.157.283</b>	<b>52.928.977</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in	54.704.915	54.861.114
a) Partecipazioni in imprese controllate	51.503.682	51.503.682
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.201.233	3.357.432
2) Crediti	4.544.482	5.056.074
a) verso imprese controllate	4.390.902	4.901.435
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	205.637	571.486
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	4.185.265	4.329.949
d-bis) verso altri	153.580	154.639
Crediti verso altri entro es.	153.580	154.639
3) Altri titoli	2.964.884	2.964.989
<b>Totale</b>	<b>62.214.281</b>	<b>62.882.177</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>123.475.661</b>	<b>124.126.415</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.331.486	41.200.883
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.811.636	58.759.485
4) Prodotti finiti e merci	44.773.504	47.748.773
<b>Totale</b>	<b>130.916.626</b>	<b>147.709.141</b>
<b>II - Crediti del circolante</b>		
1) Crediti verso clienti	46.643.297	52.270.117
Crediti verso clienti entro es.	46.643.297	52.270.117
2) Crediti verso imprese controllate	32.717.863	44.479.806
Crediti vs imprese controllate entro es.	32.717.863	44.479.606
5-bis) Crediti tributari	2.195.116	3.362.565
Crediti tributari entro es.	2.195.116	3.362.565
5-ter) Imposte anticipate	4.480.613	1.238.761
5-quater) Altri crediti	10.549.341	9.545.505
Altri crediti entro es.	10.543.253	9.538.520
Altri crediti oltre es.	6.088	6.985
<b>Totale</b>	<b>96.586.230</b>	<b>110.896.554</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	618.637	141.301
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	342.197
<b>Totale</b>	<b>618.637</b>	<b>483.498</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	18.212.976	20.424.481
<b>Totale</b>	<b>18.212.976</b>	<b>20.424.481</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>246.334.469</b>	<b>279.513.674</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	2.024.647	931.771
1) Ratei attivi	906	4.187
2) Risconti attivi	2.023.741	927.584
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>371.834.777</b>	<b>404.571.860</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
 IL PRESIDENTE  
 Ing. Giuseppe Mazzorati



Fascicolo di Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Passività	30/06/2020	31/12/2019
<b>Patrimonio netto</b>		
I - Capitale sociale	140.000.000	140.000.000
IV - Riserva legale	1.738.000	1.738.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(702.799)	(181.006)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.558.857	1.566.120
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.208.719)	8.992.737
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>147.592.612</b>	<b>154.323.124</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Fondo per imposte, anche differite	378.887	133.666
3) Strumenti finanziari derivati	1.059.571	752.250
4) Altri fondi rischi	1.082.651	1.609.651
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.521.109</b>	<b>2.495.567</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.280.831</b>	<b>3.427.601</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Obbligazioni</b>	<b>32.795.298</b>	<b>32.770.114</b>
Obbligazioni ordinarie entro es.	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	30.795.298	30.770.114
<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>73.665.495</b>	<b>80.368.560</b>
Debiti verso banche entro es.	37.483.495	48.241.419
Debiti verso banche oltre es.	36.182.000	32.127.141
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>85.959.979</b>	<b>107.379.344</b>
Debiti vs fornitori entro es.	85.959.979	107.379.344
<b>9) Debiti verso imprese controllate</b>	<b>12.590.583</b>	<b>10.051.013</b>
Debiti vs imprese controllate entro es.	3.090.583	10.051.013
Debiti vs imprese controllate oltre es.	9.500.000	-
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>1.550.102</b>	<b>2.169.959</b>
Debiti tributari entro es.	1.550.102	2.169.959
<b>13) Debiti vs Istituti di previdenza e sic.za sociale</b>	<b>3.782.899</b>	<b>3.890.021</b>
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	3.782.899	3.890.021
<b>14) Altri debiti</b>	<b>7.798.720</b>	<b>7.206.470</b>
Altri debiti entro es.	7.315.533	6.681.377
Altri debiti oltre es.	483.187	525.093
<b>Totale</b>	<b>218.143.076</b>	<b>243.835.481</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>297.149</b>	<b>490.087</b>
Ratei passivi	297.149	488.538
Risconti passivi	-	1.549
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>371.834.777</b>	<b>404.571.860</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Marzotano



Fascicolo di Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Conto economico		30/06/2020	30/06/2019
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		208.243.928	299.070.255
2) Var. rim. ze prodotti c. so di lav. ne, sem. e fin.		(14.923.119)	5.574.835
5) Altri ricavi e proventi		506.611	1.026.628
a) Contributi		19.463	57.875
b) Altri ricavi		487.148	1.768.753
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>193.827.420</b>	<b>306.471.718</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		140.242.273	212.679.085
7) Per servizi		22.364.179	31.087.150
8) Per godimento beni di terzi		2.569.153	2.165.335
9) Per il personale		23.565.709	29.998.582
a) Salari e stipendi		16.257.089	20.875.815
b) Oneri sociali		5.776.960	7.731.814
c) Trattamento di fine rapporto		1.226.461	1.253.069
e) Altri costi		305.299	137.884
10) Ammortamenti e svalutazioni		7.847.054	6.687.207
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.145.210	849.549
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		6.689.657	5.736.380
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		12.187	102.278
11) Var. rim. ze materie prime, suss., di cons. e merci		1.869.398	2.624.043
14) Oneri diversi di gestione		472.846	803.212
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>198.930.612</b>	<b>286.044.614</b>
<b>Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)</b>		<b>(5.103.192)</b>	<b>20.427.104</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari		89.580	82.734
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		47.581	57.401
- verso imprese controllate		47.581	57.401
d) Proventi diversi dai precedenti		41.999	25.333
- da imprese controllate		39.930	21.032
- altri proventi diversi dai precedenti		2.069	4.301
17) Interessi ed altri oneri finanziari		3.241.937	3.627.990
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		63.649	86.154
Interessi ed altri oneri finanziari		3.178.288	3.541.836
17-bis) Utili e perdite su cambi		(1.838.310)	(6.857)
Utili e perdite su cambi realizzati		(747.081)	414.066
Utili e perdite su cambi non realizzati		(1.091.229)	(420.923)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>(4.990.667)</b>	<b>(3.552.113)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni		2.543.600	1.619.311
a) Riv. di partecipazione		-	-
d) Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati		2.543.600	1.619.311
19) Svalutazioni		1.417.529	2.644.483
a) Sval. di partecipazioni		-	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		1.417.529	2.644.483
<b>Totale rettifiche di val. di attività fin. rie (D)</b>		<b>1.126.071</b>	<b>(1.025.172)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)</b>		<b>(8.967.788)</b>	<b>15.849.819</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.759.069)	4.373.732
a) Imposte correnti		-	1.436.476
b) Imposte relative a esercizi precedenti		(233.937)	-
c) Imposte differite (anticipate)		(2.525.132)	2.937.256
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(6.208.719)</b>	<b>11.476.087</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzola



Rendiconto finanziario	30.06.2020	31.12.2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.208.719)	8.502.737
Imposte sul reddito	(2.759.069)	3.376.523
Interessi passivi/(attivi)	3.152.356	7.092.239
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(44.931)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	<b>(5.815.432)</b>	<b>19.416.568</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventi)zioni fondi	(143.170)	741.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.834.867	14.357.714
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	-	(13.933)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.126.071)	344.385
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(672.203)	(676.373)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	<b>5.893.423</b>	<b>14.753.417</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>77.991</b>	<b>34.169.985</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.792.515	17.897.470
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	17.384.963	12.383.297
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(28.379.795)	(22.092.237)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.092.878)	717.883
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(192.937)	(330.985)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.327.135	(7.617.531)
Totale variazioni del capitale circolante netto	<b>5.839.005</b>	<b>957.917</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>5.916.986</b>	<b>35.127.902</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.152.356)	(7.092.239)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(3.476.952)
(Utilizzo dei fondi)	(527.000)	-
Variazione altri fondi per rischi ed oneri	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	<b>(3.679.356)</b>	<b>(10.569.190)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.237.640</b>	<b>24.558.712</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	(5.917.962)	(26.364.028)
Flussi da disinvestimenti	-	45.104
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	(1.934.046)	(2.758.806)
Flussi da disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)	(250.000)	(2.368.499)
Flussi da disinvestimenti	917.896	1.497.570
Attività finanziarie non immobilizzate (Flussi da investimenti)	-	-
<b>Variazione altre attività finanziarie</b>	<b>(7.104.112)</b>	<b>(29.949.559)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(10.597.538)	(28.894.600)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	-	10.504.615
Erogazione finanziamenti	17.000.000	45.600.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.667.495)	(11.040.426)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
Dividendi	-	(243.372)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.734.967</b>	<b>15.926.217</b>
<b>Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)</b>		
<b>(D)</b>		<b>452.579</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)</b>	<b>(2.211.505)</b>	<b>10.987.949</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	20.424.481	9.436.532
Disponibilità liquide a fine periodo	18.212.976	20.424.481
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>(2.211.505)</b>	<b>10.987.949</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzotani



## **COGNE ACCIAI SPECIALI SPA**

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16  
Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta  
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

### **NOTA INTEGRATIVA**



---

## INDICE NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.....	41
CAMBIAIMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI.....	41
CORREZIONE DI ERRORI.....	41
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI.....	43
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.....	44
PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	46
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	54
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	69
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	76
CONTO ECONOMICO.....	77
INFORMAZIONI INTEGRATIVE.....	84
1. DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	84
2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	84
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020.....	84
4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125.....	85
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	86
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	89
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO.....	90



---

**COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.**  
**Sede in Aosta - Via Paravera n. 16**  
**Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.**  
**Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta**  
**Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**  
**01.01.2020 – 30.06.2020**

---ooOoo---

**PREMESSA**

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio del periodo in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

**CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI**

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

**CORREZIONE DI ERRORI**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata



---

rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.



---

## **PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI**

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio intermedio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).



## **PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio intermedio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

In data 8 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione di Cogne Acciai Speciali, ha approvato il Forecast 2020 nel quale sono stati riflessi gli impatti del Covid 19 sostituendo così il Budget 2020 approvato in data 5 febbraio 2020.

Il Forecast 2020, prevede il rispetto integrale dei covenant finanziari alla data del 31 dicembre 2020. Si ravvisa tuttavia che, seppure in un contesto di ripresa, le incertezze legate alla durata della pandemia, che in alcuni paesi è ancora significativamente impattante, le conseguenti misure contenitive e il contesto macroeconomico rendono complesso effettuare previsioni accurate in merito all'andamento dell'esercizio in corso ed un eventuale perdurare della pandemia, così come l'inasprirsi della congiuntura economica sfavorevole, potrebbero impattare negativamente i risultati attesi per l'esercizio 2020 e la conseguente capacità della Società di rispettare i covenant finanziari sopra citati.

In considerazione dei risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi e di quelli attesi nel breve periodo, rielaborati sulla base delle ultime informazioni disponibili e che includono le aspettative di progressivo incremento delle vendite e della domanda di prodotti in acciaio, nonché un lieve ma costante incremento del prezzo delle principali materie prime, nonché una riduzione del capitale circolante, riteniamo che la Società disponga della liquidità sufficiente a soddisfare i fabbisogni di cassa nel breve termine, grazie anche alle linee di credito disponibili e non ancora utilizzate alla data di redazione del bilancio intermedio.

La Società ha posto in essere tutte le più adeguate azioni atte a mitigarne gli impatti negativi e ritiene, pertanto, che non vi siano incertezze in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati al periodo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).



---

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c (art 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 30 giugno 2020 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per lo stato patrimoniale e con quelli del bilancio intermedio al 30 giugno 2019 per il conto economico. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).



---

**PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE**

---

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

**1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

**2. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso del periodo le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".

---



I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nel periodo della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l. co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

#### Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi del periodo.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

### **3. Immobilizzazioni finanziarie**

#### **3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite del periodo delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo se la riduzione debba giudicarsi durevole.

#### **3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di



valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I depositi vincolati a garanzia della fidejussione emessa a favore della società SIMEST SpA sono iscritti al valore nominale. Tale valore viene adeguato in presenza di una perdita durevole, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione specifico. Gli interessi maturati, ma non liquidati alla data del bilancio, sono inclusi nella voce "Ratei e risconti attivi".

#### **4. Rimanenze**

Il valore dei beni fungibili, come di seguito determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura del periodo.

##### *Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

##### *Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti*

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### **5. Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettata, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.



I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

#### Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione. Nel corso degli esercizi precedenti la Società ha stipulato contratti di cessione crediti pro-soluto nei quali il rischio d'insolvenza è totalmente trasferito alla società di factoring, nonché un contratto di cessione del credito pro-solvendo nel quale il rischio di insolvenza rimane in capo al cedente.

Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

#### **6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

#### **7. Disponibilità liquide**

La voce comprende i depositi bancari e postali.

---

Tali attività sono iscritte al valore nominale.

#### **8. Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

#### **9. Fondi per rischi e oneri**

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *"fondo per imposte, anche differite"*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *"fondi per strumenti finanziari derivati passivi"*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *"altri fondi"*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

#### **10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine periodo dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

#### **11. Debiti**

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'aggiornamento dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

---



I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera" della presente parte.

## 12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 strumenti finanziari derivati attivi). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

## 13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.



---

#### **14. Ricavi e Costi**

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso del periodo. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

#### **15. Dividendi**

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.

La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.

#### **16. Poste espresse in valuta estera**

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura del periodo delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

#### **17. Imposte sul reddito**

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

#### **18. Fiscalità differita**

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso del periodo. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti



in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza del periodo.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

**PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nel periodo (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019	Incrementi	Ammortamento	Altri movimenti	30/06/2020
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	-	-	142.606
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(50.605)	-	(11.569)	-	(62.174)
<b>Costi impianto e ampliamento</b>	<b>92.001</b>	<b>-</b>	<b>(11.569)</b>	<b>-</b>	<b>80.432</b>
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	(620.264)
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Dritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Concessioni, marchi e Licenze	2.726	-	-	-	2.726
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(2.653)	-	(7)	1	(2.659)
Concessioni, marchi e Licenze	73	-	(7)	1	67
Software	5.734.094	601.889	-	-	6.335.983
F.do amm.to software	(4.552.880)	-	(260.004)	-	(4.812.884)
Software	1.181.214	601.889	(260.004)	-	1.523.099
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.181.287	601.889	(260.011)	1	1.523.166
Altri oneri pluriennali	1.091.767	175.000	-	-	1.266.767
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(557.980)	-	(203.406)	-	(761.386)
Altri oneri pluriennali	533.787	175.000	(203.406)	-	505.381
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.701.493	28.930	-	(1)	1.730.422
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(1.346.270)	-	(53.843)	(1)	(1.400.114)
Oneri per adeguamento impianti a norma	355.223	28.930	(53.843)	(2)	330.308
Oneri per migliorie su beni di terzi	12.089.816	1.128.228	-	-	13.218.044
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(5.999.843)	-	(600.633)	-	(6.600.476)
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.089.973	1.128.228	(600.633)	-	6.617.568
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.667.033)	-	(15.748)	-	(1.682.781)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	62.990	-	(15.748)	-	47.242
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	(4.050.606)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	-	-	-	-	-
Altre	7.041.973	1.332.158	(873.630)	(2)	7.500.499
<b>Totale</b>	<b>8.316.261</b>	<b>1.934.047</b>	<b>(1.145.210)</b>	<b>(1)</b>	<b>9.104.097</b>

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

**B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni.

**B.1.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.**

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con in consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni). L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 11,5 migliaia.

**B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.**

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad Euro 602 migliaia. L'ammortamento del periodo è pari ad euro 260 migliaia.

**B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali**

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Altre	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Altri oneri pluriennali	505.381	533.787	(28.406)
Oneri per adeguamento impianti a norma	330.308	355.223	(24.915)
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.617.568	6.089.973	527.595
Oneri pluriennali sui finanziamenti	47.242	62.990	(15.748)
<b>Totale</b>	<b>7.500.499</b>	<b>7.041.973</b>	<b>458.526</b>

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 874 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni
- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni
- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni
- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni

La voce "oneri pluriennali sui finanziamenti" accoglie gli oneri accessori sostenuti dalla Società per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. L'ammortamento degli oneri è determinato sulla durata dell'accordo.

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto del "Progetto Lean" destinate principalmente all'efficienza produttiva e al miglioramento della gestione scorte, tali costi ammontano ad euro 175 migliaia con ammortamento determinato in tre anni.



## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2020
<b>Terreni</b>	480.000	-	-	-	-	480.000
Fabbricati	5.177.419	31.600	-	-	-	5.209.019
F.do amm.to fabbricati	(2.640.972)	-	(108.034)	-	-	(2.749.005)
<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>3.016.447</b>	<b>31.600</b>	<b>(108.034)</b>	-	-	<b>2.940.014</b>
Impianti generici	33.224.242	400.620	-	-	-	33.624.862
F.do ammort. impianti generici	(26.287.669)	-	(852.253)	-	-	(27.139.922)
<b>Impianti generici</b>	<b>6.936.573</b>	<b>400.620</b>	<b>(852.253)</b>	-	-	<b>6.484.940</b>
Mezzi di trasporto interni	835.530	24.715	-	-	-	860.244
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(824.331)	-	(2.291)	-	(1)	(826.621)
<b>Mezzi di trasporto interni</b>	<b>11.199</b>	<b>24.715</b>	<b>(2.291)</b>	-	-	<b>33.623</b>
Forni e loro pertinenze	57.946.487	1.575.009	-	-	-	59.521.495
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(41.290.158)	-	(1.784.507)	-	(1)	(43.074.664)
<b>Forni e loro pertinenze</b>	<b>16.656.329</b>	<b>1.575.009</b>	<b>(1.784.507)</b>	-	-	<b>16.446.831</b>
Impianti specifici	160.212.067	3.351.377	-	-	-	163.563.444
F.do ammort. impianti specifici	(141.135.503)	-	(3.133.871)	-	(1)	(144.269.375)
<b>Impianti specifici</b>	<b>19.076.564</b>	<b>3.351.377</b>	<b>(3.133.871)</b>	-	(1)	<b>19.294.069</b>
Impianti e macchinari	252.218.326	5.351.721	-	-	-	257.570.045
F.do amm.to impianti e macchinari	(209.537.661)	-	(5.772.922)	-	(2)	(215.310.582)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>42.680.665</b>	<b>5.351.721</b>	<b>(5.772.922)</b>	-	(1)	<b>42.259.463</b>
Attrezzature industr. e commerc.	19.986.764	792.661	-	-	-	20.779.425
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(16.670.487)	-	(753.592)	-	-	(17.424.079)
<b>Attrezzature industr. e commerc.</b>	<b>3.316.277</b>	<b>792.661</b>	<b>(753.592)</b>	-	-	<b>3.355.346</b>
Altri beni	1.692.542	93.427	-	-	(4.556)	1.781.413
F.do amm.to altri beni	(1.295.329)	-	(55.109)	-	3.999	(1.346.439)
<b>Altri beni</b>	<b>397.213</b>	<b>93.427</b>	<b>(55.109)</b>	-	(557)	<b>434.974</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.518.375	1.627.405	-	(1.978.295)	1	3.167.486
<b>Totale</b>	<b>52.928.977</b>	<b>7.896.814</b>	<b>(6.689.657)</b>	<b>(1.978.295)</b>	<b>(557)</b>	<b>52.157.283</b>

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è di seguito:

<u>Categoria:</u>	<u>Vita utile presunta</u>	<u>Aliquote:</u>
Fabbricati	20 anni	5,00%
Impianti generici	8 anni	12,00%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20,00%
Forni e Pertinenze	7 anni	15,00%
Impianti specifici automatici	6 anni	17,50%
Attrezzatura varia	4 anni	25,00%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20,00%
Automezzi	4 anni	25,00%



<u>Categoria:</u>	<u>Vita utile presunta</u>	<u>Aliquote:</u>
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,00%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20,00%

**B.II.1) Terreni e fabbricati**

I fabbricati di proprietà e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno.

L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 108 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni e non sulla base dell'aliquota fiscale consentita.

**B.II.2) Impianti e macchinari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Impianti generici	6.484.940	6.936.573	(451.633)
Mezzi di trasporto interni	33.623	11.199	22.424
Forni e loro pertinenze	16.446.831	16.656.329	(209.498)
Impianti specifici	19.294.069	19.076.564	217.505
<b>Totale</b>	<b>42.259.463</b>	<b>42.680.665</b>	<b>(421.202)</b>

Gli investimenti ammontano ad Euro 5.352 migliaia e l'ammortamento del periodo è pari ad Euro 5.773 migliaia.

Il 22,7% del totale degli investimenti in impianti e macchinari realizzati nel primo semestre è stato destinato alla categoria ambiente e sicurezza. Si rileva che la Società ha realizzato l'attività di completamenti lavori della copertura acustica "Doghouse" e della nuova cappa AOD, due importanti interventi nell'area acciaieria. La restante parte degli investimenti realizzati è stata destinata alla manutenzione straordinaria degli impianti e alla realizzazione di impianti generici e specifici.

**B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali**

Gli incrementi del periodo della voce attrezzature varie ammontano a Euro 793 migliaia e l'ammortamento del periodo è pari ad Euro 754 migliaia.

**B.II.4) Altri beni**

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:

Altri beni	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Mobili e arredi	147.890	160.569	(12.679)
Macchinari EDP	195.944	134.130	61.814
Mezzi di trasporto	93.798	102.283	(8.485)
Macchine d'ufficio elettroniche	6.993	9.324	(2.331)
Altri beni	(9.651)	(9.093)	(558)
<b>Totale</b>	<b>434.974</b>	<b>397.213</b>	<b>37.761</b>

Gli investimenti ammontano ad Euro 93 migliaia e l'ammortamento del periodo è pari ad Euro 55 migliaia.

**B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti del periodo relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nel periodo e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

**Operazioni di Locazione finanziaria**

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato del periodo sarebbero risultati rispettivamente superiore per Euro 258 migliaia e superiore per Euro 84 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art.2427, l co., n.22, c.c:

*Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato del periodo*

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	527
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(26)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(385)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	116
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(32)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	84

*Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio*

Euro migliaia	Importo
<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
<b>a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	31.110
Relativi fondi ammortamento	(28.007)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso del periodo	195
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso del periodo	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza del periodo	(385)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
<b>a.6) Beni in leasing finanziario al termine del periodo</b>	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine del periodo	31.305
Relativi fondi ammortamento	(28.392)
<b>b) Beni riscattati</b>	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	2.913
<b>Passività</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
<b>c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(2.961)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	



Euro migliaia	Importo
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nel periodo	(195)
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso del periodo	501
<b>c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine del periodo</b>	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine del periodo	(2.655)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine del periodo (a.6+b.1-c.4)	258
e) Effetto fiscale	(72)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine del periodo (d-e)	186

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo €/000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2020 €/000
Forni e pertinenze	Legge 23/12/2005 N° 266	1.876	-
Grandi Impianti Specifici e Automatici	Legge 23/12/2005 N° 266	6.172	-
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	495
<b>Totale</b>		<b>9.211</b>	<b>495</b>

### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
Partecipazioni in imprese controllate	51.503.682	-	-	51.503.682
Partecipazioni in altre imprese	3.357.432	-	(156.199)	3.201.233
<b>Totale</b>	<b>54.861.114</b>	-	<b>(156.199)</b>	<b>54.704.915</b>
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	571.486	-	(365.849)	205.637
Crediti finanz vs imprese controllate oltre es.	4.329.949	-	(144.684)	4.185.265
Depositi cauzionali	154.639	-	(1.059)	153.580
<b>Totale</b>	<b>5.056.074</b>	-	<b>(511.592)</b>	<b>4.544.482</b>
Altri titoli	2.964.989	-	(105)	2.964.884
<b>Totale</b>	<b>2.964.989</b>	-	<b>(105)</b>	<b>2.964.884</b>
<b>Totale</b>	<b>62.882.177</b>	-	<b>(667.896)</b>	<b>62.214.281</b>

#### B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, I co., n. 5, c.c.).



La tabella include il confronto tra il valore, al 30 giugno 2020, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali SpA nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa al primo semestre 2020, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.

Partecipazione	Valore netto contabile 30.06.2020 (A)	P.N. in valuta 30.06.2020	Valuta	Cambio valuta/euro 30.06.2020	P.N. in Euro 30.06.2020	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS (B)	Delta (B-A)
Cogne UK	4.094.296	3.396.835	GBP/000	0,9124	3.722.844	100,00%	3.722.844	(371.452)
Cogne France	4.697.865	4.420.506	EUR/000	1,0000	4.420.506	100,00%	4.420.506	(277.359)
Cogne Edilstahl	385.001	1.580.228	EUR/000	1,0000	1.580.228	100,00%	1.580.228	1.195.227
Metalinox	5.739.120	20.479.263	BRL/000	6.1118	3.350.774	100,00%	3.350.774	(2.388.346)
Cogne Hong Kong	17.101.479	26.673.741	USD/000	1.1198	23.820.094	75,10%	17.888.891	787.411
Cogne Special Steel USA	3.053.887	5.931.632	USD/000	1.1198	5.297.045	100,00%	5.297.045	2.243.159
Cogne Celik (*)	1.430.402	7.564.197	TRY/000	7,6761	985.422	99,99%	985.323	(445.079)
Cogne Mexico	1.632	723.332	MXN/000	25,9470	27.877	99,00%	27.599	25.967
Stainless Bars	15.000.000	19.400.691	CHF/000	1,0651	18.214.901	100,00%	18.214.901	3.214.901
<b>Totale</b>	<b>51.503.682</b>							

(\*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

### **Imprese controllate**

#### **COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND**

##### **Cap. Sociale GBP 3.000.000**

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 3.718 migliaia (pari a GBP 3.397 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 4,6 migliaia (pari a GBP 4 migliaia).

Al termine dell'esercizio il valore di carico della partecipazione risulta superiore al patrimonio netto di Euro 371 migliaia; tale differenza è da ritenersi riferita principalmente alla perdita conseguita dalla controllata nell'esercizio 2016; nel corso del triennio 2017-2019, la controllata ha consuntivato risultati che hanno fortemente ridotto la perdita a suo tempo generatasi. Nessuna svalutazione del valore della partecipazione è stata attuata, anche alla luce delle previsioni contenute nel business plan 2020-2023, che confermano la ripresa di redditività della controllata.

#### **COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE**

##### **Cap. Sociale EUR 4.568.446**

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.698 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2020, un patrimonio netto di Euro 4.421 migliaia, comprensivo della perdita del periodo pari a Euro 176 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta superiore al patrimonio netto per Euro 277 migliaia; tale differenza, considerato il periodo di carattere eccezionale fortemente inficiato dalla pandemia e sulla base delle previsioni contenute nel business plan 2020-2023, può ritenersi destinata a riassorbirsi nel breve periodo.



COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIA

Cap. Sociale EUR 3.328.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 385 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2020, un patrimonio netto di Euro 1.580 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 119 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti dal 2016.

Il business plan 2020-2023 evidenziano risultati positivi attesi per gli esercizi a venire tali da riassorbire pienamente le perdite consuntivate negli esercizi precedenti.

Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 1.195 migliaia.

METALINOX COGNE AÇOS INOXIDVEIS ESPECIAIS LTDA, Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.

Cap. Sociale BRL 49.969.990

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 5.739 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 3.351 migliaia (pari a BRL 20.479 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 36 migliaia (pari a BRL 194 migliaia).

Al termine dell'esercizio precedente, al fine di tenere in considerazione le perdite durevoli e riallineare parzialmente il valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della Società, si è proceduto ad una svalutazione di Euro 1 milione.

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 2.388 migliaia) ritenuta non durevole, è principalmente dovuta al significativo deprezzamento della moneta brasiliana nonché alla pandemia Covid-19 che ha influenzato negativamente ed in via eccezionale il primo semestre 2020.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONG

Cap. Sociale USD 28.580.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre rappresentativo del 75,1% del capitale è pari ad Euro 17.101 migliaia. La Cogne Hong Kong detiene il 100% delle azioni della Dong Guang Cogne Steel Product, società produttiva operante sul mercato cinese.

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno, risultante dalla situazione economico-patrimoniale consolidata di Cogne Hong Kong, è pari ad Euro 23.820 migliaia (pari a USD 26.674 migliaia), inclusivo dell'utile di periodo pari a Euro 577 migliaia (pari a USD 636 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto pro-quota di Euro 787 migliaia. La Società, nell'esercizio precedente, ha ritenuto opportuno effettuare il ripristino totale del valore della partecipazione, considerati i risultati positivi ottenuti dalla società controllata nei precedenti esercizi e considerati i risultati positivi attesi desumibili dal business plan 2019-2023.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New Jersey

Cap. Sociale USD 3.150.200

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 3.054 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 5.297 migliaia (pari a USD 5.932 migliaia), comprensivo della perdita di periodo pari a Euro 101 migliaia (pari a USD 111 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 2.243 migliaia.



**COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/Kocaeli**  
**Cap. Sociale TRY 8.952.125**

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 99,99% del capitale, è pari ad Euro 1.430 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 985 migliaia (pari a TRY 7.564 migliaia), comprensivo di un utile di periodo pari a Euro 179 migliaia (pari a TRY 1.282 migliaia).

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 280 migliaia, considerando il fondo rischi iscritto), principalmente dovuta al significativo deprezzamento della moneta turca, è da ritenersi non durevole, anche tenuto conto della modifica della valuta di fatturazione attuata, dalla fine dell'esercizio 2017, dalla Capogruppo.

**COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla, TLAX -Mexico**  
**Capitale Sociale MXN 50.000**

Il valore di carico della partecipazione al termine dell'esercizio, rappresentativo del 99% del capitale, è pari a Euro 2 migliaia. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 28 migliaia (pari a MXN 723 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 64 migliaia (pari a MXN 1.535 migliaia).

**COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA**  
**Capitale Sociale CHF 1.000.000**

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pertanto pari a Euro 15 milioni. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 18.215 migliaia (pari a CHF 19.401 migliaia), comprensivo della perdita di periodo di Euro 260 migliaia (pari a CHF 276 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 3.215 migliaia.

**Altre imprese**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2020
Immobiliare siderurgica srl	44
Consorzio per le costruzioni dell'ingegneria strutturale in I	4.000
Consorzio Gas Intensive	
Consorzio Geo Storage	2.000
Consorzio nazionale Confidi Finance	250
Consorzio Metal Interconnector	3.194.939
<b>Totale</b>	<b>3.201.233</b>

**B.III.2) Crediti**

Il dettaglio dei Crediti verso altri è il seguente:

Crediti	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	205.637	571.486	(365.849)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	4.185.265	4.329.949	(144.684)
Depositi cauzionali	153.580	154.639	(1.059)
<b>Totale</b>	<b>4.544.482</b>	<b>5.056.074</b>	<b>(511.592)</b>

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.).

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

**Crediti verso imprese controllate**

Nel corso dell'esercizio 2018 al fine di finanziare alcune delle società del gruppo sono stati sottoscritti due contratti di finanziamento:

- il primo con durata annuale, sottoscritto in data 20 settembre 2018 con la società controllata Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda, è stato completamente rimborsato alla data del 31 dicembre 2019;
- il secondo con durata quinquennale, sottoscritto in data 14 dicembre 2018 con la società controllata Cogne Edelstahl; tale finanziamento prevede un piano di rimborso a rate trimestrali costanti e un rimborso bullet al 15 dicembre 2023.

In data 20 luglio 2019, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento di durata biennale con la società controllata Cogne Celik; tale finanziamento prevede un piano di rimborso con 8 rate trimestrali partito dal mese di novembre 2019.

In data 25 giugno 2020, è stato sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento di durata annuale con la società controllata Cogne France; tale finanziamento prevede un piano di rimborso in 3 rate a partire dal mese di settembre 2020.

**Crediti Verso altri**

Il dettaglio è il seguente:

Crediti verso altri	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi cauzionali	153.580	154.639	(1.059)
<b>Totale</b>	<b>153.580</b>	<b>154.639</b>	<b>(1.059)</b>

**B.III.3) Altri Titoli**

Altri Titoli	Valore contabile
Depositi vincolati Unicredit a favore Simest a garanzia acquisto partecipazione Cogne Hong Kong	2.964.884
<b>Totale</b>	<b>2.965.884</b>



Tale voce di importo pari a complessivi Euro 2,965 migliaia accoglie i depositi vincolati presso Unicredit Banca di Impresa S.p.A., con i quali l'Unicredit ha emesso la fidejussione a favore della Simest S.p.A. a garanzia della restituzione delle somme versate per l'acquisto della partecipazione della Cogne Hong Kong.

### C. ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. RIMANENZE

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.331.486	41.200.883	(1.869.397)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.811.636	58.759.485	(11.947.849)
Prodotti finiti e merci	44.773.504	47.748.773	(2.975.269)
<b>Totale</b>	<b>130.916.626</b>	<b>147.709.141</b>	<b>(16.792.515)</b>

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino materie prime (Euro 617 migliaia) e prodotti finiti (Euro 152 migliaia), mostra un decremento pari ad Euro 16,8 milioni rispetto all'esercizio di confronto.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati diminuiscono complessivamente di Euro 11,9 milioni, per effetto combinato della diminuzione del materiale in lavoro (Euro 4,9 milioni) e della diminuzione della voce semiprodotti (Euro 7 milioni).

I materiali di consumo includono la giacenza delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 20,3 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 19 milioni). Con riguardo alle materie prime di produzione le quantità in giacenza hanno subito un decremento pari al 12%, accompagnato da un incremento del valore medio pari al 7%. La voce materiali vari mostra un decremento delle scorte pari ad Euro 0,42 milioni.

Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è diminuito di Euro 1,9 milioni.

I prodotti finiti, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana (Euro 0,3 milioni diminuzione), presentano un decremento pari ad Euro 2,6 milioni attribuibile alla variazione di quantità.

#### II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.).

Crediti del circolante	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
<b>1) Crediti verso clienti</b>	<b>46.643.297</b>	<b>52.270.117</b>	<b>(5.626.820)</b>
Crediti verso clienti entro es.	46.643.297	52.270.117	(5.626.820)
<b>2) Crediti verso imprese controllate</b>	<b>32.717.863</b>	<b>44.479.606</b>	<b>(11.761.743)</b>
Crediti vs imprese controllate entro es.	32.717.863	44.479.606	(11.761.743)
<b>5-bis) Crediti tributari</b>	<b>2.195.116</b>	<b>3.362.565</b>	<b>(1.167.449)</b>
Crediti tributari entro es.	2.195.116	3.362.565	(1.167.449)
<b>5-ter) Imposte anticipate</b>	<b>4.480.613</b>	<b>1.238.761</b>	<b>3.241.852</b>
<b>5-quater) Altri crediti</b>	<b>10.549.341</b>	<b>9.545.505</b>	<b>1.003.836</b>
Altri crediti entro es.	10.543.253	9.538.520	1.004.733
Altri crediti oltre es.	6.088	6.985	(897)
<b>Totale</b>	<b>96.586.230</b>	<b>110.896.554</b>	<b>(14.310.324)</b>

**C.II.1) Verso Clienti**

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 67.195 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 20.551 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine. Il fondo svalutazione crediti è costituito per Euro 19.723 migliaia dal valore del credito vantato nei confronti delle società del Gruppo Ongis, sorto nel 2018 in seguito alle ipotesi di reato legata principalmente a forniture di materiale privo dei requisiti previsti contrattualmente. Il processo è tutt'ora in corso.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2019	Accantonamento	Rilascio	30/06/2020
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	20.547.773	12.187	(8.587)	20.551.373
<b>Totale</b>	<b>20.547.773</b>	<b>12.187</b>	<b>(8.587)</b>	<b>20.551.373</b>

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del periodo è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

**C.II.2) Verso Imprese Controllate**

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:

Dettaglio crediti verso imprese controllate	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	4.020.992	5.763.367	(1.742.375)
Cogne Edelstahl GmbH	7.076.766	8.765.092	(1.688.326)
Cogne France S.A.	4.658.034	4.241.527	416.507
Cogne Celik Ltd	807.620	893.895	(86.275)
Cogne UK Ltd	2.183.022	6.087.235	(3.904.213)
Cogne USA Inc	7.975.158	13.215.992	(5.240.834)
Metalinox Cogne	3.801.713	4.574.950	(773.237)
Cogne Mexico	994.594	692.326	302.268
Stainless Bars S.A.	1.199.964	245.222	954.742
<b>Totale</b>	<b>32.717.863</b>	<b>44.479.606</b>	<b>(11.761.743)</b>

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. Tale operazione ha determinato una differenza negativa di cambio su crediti in valuta in essere al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo di Euro 1.277 migliaia, di cui Euro 1.033 migliaia relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 244 migliaia negativi relativi a crediti verso terzi.

La ripartizione dei crediti per area geografica è riportata, distintamente per ciascuna voce, di seguito (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):



Fascicolo 3 al Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	24.047.731	8.942.394	13.653.172	46.643.297
Crediti verso imprese controllate	-	13.917.822	18.800.041	32.717.863
Crediti tributari	2.195.116	-	-	2.195.116
Imposte anticipate	4.480.613	-	-	4.480.613
Altri crediti	10.549.341	-	-	10.549.341
<b>Crediti del circolante</b>	<b>41.272.801</b>	<b>22.860.216</b>	<b>32.453.213</b>	<b>96.586.230</b>

**C.II.5 bis) Crediti tributari**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	1.037.439	1.014.583	22.856
Erario c/IVA entro es.	1.136.276	2.320.458	(1.184.182)
Altri crediti tributari entro es.	21.401	27.524	(6.123)
<b>Totale</b>	<b>2.195.116</b>	<b>3.362.565</b>	<b>(1.167.449)</b>

I crediti tributari si decrementano complessivamente di Euro 1.167 migliaia principalmente per effetto della riduzione della posizione creditoria ai fini IVA (Euro 1.184 migliaia).

**C.II.5 ter) Imposte anticipate**

Tale voce specifica ammonta a Euro 4.480 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono illustrate in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

**C.II.5 quater) Crediti verso altri**

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:

Altri crediti entro es.	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	24.628	19.205	5.423
Crediti vs enti previdenziali entro es.	246.573	88.649	157.924
Crediti verso società di factoring entro es.	6.147.519	5.152.185	995.334
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	24.528	22.281	2.247
Anticipi a fornitori entro es.	2.619.745	2.777.019	(157.274)
Altri crediti entro es.	1.480.260	1.479.181	1.079
<b>Totale</b>	<b>10.543.253</b>	<b>9.538.520</b>	<b>1.004.733</b>

Nella voce "altri crediti" sono riportati i crediti per aziende energivore e si riferiscono al contributo da ricevere per l'anno 2017, pari a 1.455 migliaia, dalla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali ("C.S.E.A."), atteso che la Società rientra tra quelle a forte consumo di energia elettrica come individuate dal Decreto Legge n. 83/2012, definite anche "imprese energivore".

b) crediti oltre l'esercizio:

Altri crediti oltre es.	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti vs dipendenti oltre es.	6.088	6.985	(897)
<b>Totale</b>	<b>6.088</b>	<b>6.985</b>	<b>(897)</b>



Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2020 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta USD, BRL, GBP, TRY, ZAR. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2020, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 559 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
NDF	BRL	1.070.748	231.234
Forward	GBP	1.594.643	50.992
Forward	TRY	1.064.103	32.236
Forward	USD	11.441.148	240.473
Forward	ZAR	-	4.521
<b>Totale</b>		<b>15.170.642</b>	<b>559.456</b>

Si evidenzia che la Società ha stipulato nel corso del periodo contratti derivati su commodities, a copertura del rischio relativo alla fluttuazione del valore della materia prima "Nickel", dell'energia elettrica e del metano. L'attività finanziaria residua di Euro 60 migliaia rappresenta la valutazione dei contratti derivati su commodities in essere al 30 giugno 2020, stipulati dalla società nel corso del periodo a copertura del rischio relativo alla fluttuazione del valore della materia prima "Nickel".

### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	18.212.976	20.424.481	(2.211.505)
<b>Totale</b>	<b>18.212.976</b>	<b>20.424.481</b>	<b>(2.211.505)</b>

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche, delle quali USD 830 migliaia (pari a Euro 715 migliaia) vincolate a garanzia di una fidejussione di USD 1,2 milioni emessa dalla banca Unicredit Italia in favore della banca Unicredit di Hong Kong per la concessione della linea di credito accordata alla controllata Cogne Hong Kong.

**D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ratei e risconti attivi	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Altri ratei attivi	906	4.187	(3.281)
Risconti attivi per leasing	1.342.727	707.823	634.904
Altri risconti attivi	681.014	219.761	461.253
<b>Totale</b>	<b>2.024.647</b>	<b>931.771</b>	<b>1.092.876</b>

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 1.343 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accesi a fine anno 2015 nel corso dell'esercizio 2018, 2019 e nel corso del presente esercizio. Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2019	Incrementi	Destinazione risultato	30/06/2020
Capitale sociale	140.000.000	-	-	140.000.000
Riserva legale	1.738.000	-	-	1.738.000
<i>Riserva straordinaria</i>	1.946.767	-	-	1.946.767
<i>Riserva di fusione</i>	145.622	-	-	145.622
<i>Riserva di utili netti su cambi</i>	114.884	-	-	114.884
Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	-	-	2.207.273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari a	(181.006)	(521.793)	-	(702.799)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.566.120	-	8.992.737	10.558.857
Utile (perdita) dell'esercizio	8.992.737	(6.208.719)	(8.992.737)	(6.208.719)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>154.323.124</b>	<b>(6.730.512)</b>	-	<b>147.592.612</b>

Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 ammonta a Euro 147.593 migliaia, inclusivo della perdita del periodo, pari a Euro 6.209 migliaia.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statuari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	140.000.000,00				
Riserva legale	1.738.000,00			B	
<i>Riserva straordinaria</i>	1.946.767,00	Riserva di utili		A, B, C	
<i>Riserva di fusione</i>	145.621,99				
<i>Riserva di utili netti su cambi</i>	114.884,00	Riserva di utili		A, B	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(702.799,85)				
Utili (perdite) portati a nuovo	10.558.856,91				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>153.801.330</b>				

**B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.):



Fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	Variaz. Area / Opereaz. Stratord.	Accantonamento	Rilascio	Altri movimenti	30/06/2020
Fondo per imposte differite	133.666	-	245.221	-	-	378.887
<b>Fondo per imposte, anche differite</b>	<b>133.666</b>	-	<b>245.221</b>	-	-	<b>378.887</b>
Strumenti finanziari derivati	752.250	-	164.060	(571.244)	714.505	1.059.571
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>752.250</b>	-	<b>164.060</b>	<b>(571.244)</b>	<b>714.505</b>	<b>1.059.571</b>
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	-	-	165.000
Altri fondi rischi	1.444.651	-	-	-	(527.000)	917.651
<b>Altri fondi rischi</b>	<b>1.609.651</b>	-	-	-	<b>(527.000)</b>	<b>1.082.651</b>
<b>Totale</b>	<b>2.495.567</b>	-	<b>409.281</b>	<b>(571.244)</b>	<b>187.505</b>	<b>2.521.109</b>

### **B.2) Fondi per imposte, anche differite**

Il fondo in esame accoglie il valore delle imposte differite per Euro 379 migliaia. Le voci sono illustrate in apposite in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

### **B.3) Strumenti finanziari derivati passivi**

#### **Cambi**

Al 30 giugno 2020 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, KRW, USD, TRY, ZAR. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2020, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 30 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Si riporta di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	KRW	452.397	(2.155)
Forward	GBP	1.424.767	(4.958)
Forward	TRY	351.741	(2.862)
Forward	USD	10.180.389	(14.604)
Forward	ZAR	-	(5.852)
<b>Totale</b>		<b>12.409.294</b>	<b>(30.431)</b>

#### **Commodities**

Si evidenzia che la Società ha stipulato nel corso del periodo contratti derivati su commodities, a copertura del rischio relativo alla fluttuazione del valore della materia prima "Nickel", dell'energia elettrica e del metano per cui sono state rilevate riserve per flussi finanziari attesi per Euro 725 migliaia e rivalutazioni per Euro 67 migliaia.

#### **Tassi**

Al 30 giugno 2020 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente al finanziamento stipulato con Banca Ifis, con Intesa San Paolo oltre e con Unicredit. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per flussi finanziari attesi per Euro 237 migliaia.

#### B.4) Altri fondi

La variazione intervenuta nella voce "Altri fondi rischi" è imputabile all'utilizzo del fondo rischi sul magazzino materiali vari per Euro 370 migliaia, conseguente alla dismissione dal magazzino di materiale obsoleto, e all'utilizzo per Euro 157 migliaia, del fondo iscritto nell'esercizio precedente per le quote di Co.2 da acquistare (il cui costo è stato rilevato nella voce B14 del conto economico).

### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l.co., n. 4, c.c.):

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2019	Variaz. Area / Opereaz. / Straord.	Accantonamento	Utilizzo	30/06/2020
Fondo per trattamento di fine rapporto	3.427.601	-	146.709	(293.479)	3.280.831
<b>Totale</b>	<b>3.427.601</b>	<b>-</b>	<b>146.709</b>	<b>(293.479)</b>	<b>3.280.831</b>

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 30 giugno 2020 delle indennità da corrispondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

### D. DEBITI

#### D.1) Obbligazioni

Obbligazioni	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	2.000.000	2.000.000	-
Obbligazioni ordinarie oltre es.	30.795.298	30.770.114	25.184
<b>Totale</b>	<b>32.795.298</b>	<b>32.770.114</b>	<b>25.184</b>

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2018:

- del prestito obbligazionario alla pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 5.90" 2018-2023") per un valore nominale complessivo di Euro 20.000.000 costituito da n. 200 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base trimestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 5.90%, variabile a seconda del covenant PFN/EBITDA; il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 31.12.2019, con scadenze annuali;

e nel 2019:

- del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

**D.4) Debiti verso banche**

Debiti verso banche	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	4.710.000	4.710.000	-
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	9.796.221	9.956.606	(160.385)
Banche c/c	2.474.356	6.502.385	(4.028.029)
Banche c/anticipazione	20.502.918	27.072.428	(6.569.510)
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	12.380.000	14.735.000	(2.355.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	23.802.000	17.392.141	6.409.859
<b>Totale</b>	<b>73.665.495</b>	<b>80.368.560</b>	<b>(6.703.065)</b>

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente diminuisce complessivamente di Euro 6,7 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 30 giugno 2020, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano ad Euro 18.213 migliaia comprensivi del deposito vincolato in USD di ammontare pari a Euro 0,7 milioni. Al 30 giugno 2020 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso del periodo è stato siglato un contratto di finanziamento chirografario a medio-lungo termine per un valore di Euro 7,5 milioni con il Banco BPM che prevede il rimborso, delle quote capitali, in rate trimestrali a partire dal mese di marzo 2021 con scadenza 30 giugno 2022.

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quello erogato da Credito Valtellinese, di quello ipotecario sottoscritto con Mediocredito e del finanziamento BPM da Euro 7,5 milioni, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Banca Passadore	500.408	
Banca Ifis	3.000.000	4.000.000
Banco BPM	7.078.205	16.367.429
Mediocredito	416.667	1.250.035
Credito Valtellinese	409.396	3.783.332
Iccrea	991.545	1.942.253
Intesa San Paolo	2.000.000	7.958.952
Ipotecario mediocredito	110.000	880.000
<b>Totale</b>	<b>14.506.220</b>	<b>36.182.001</b>

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 è il seguente (valori in migliaia di Euro):



Posizione Finanziaria Netta	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	18.212.976	20.424.481	(2.211.505)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>18.212.976</b>	<b>20.424.481</b>	<b>(2.211.505)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>618.637</b>	<b>483.498</b>	<b>135.139</b>
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(2.000.000)	(2.000.000)	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(22.977.274)	(33.574.813)	10.597.539
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(14.506.221)	(14.666.606)	160.385
Altri debiti (entro 12 mesi)	(914.602)	(1.339.931)	425.329
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.059.571)	(752.250)	(307.321)
Debiti finanziari vs imprese controllate (entro 12 mesi)	(142.230)	-	(142.230)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(41.599.898)</b>	<b>(52.333.600)</b>	<b>10.733.702</b>
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	<b>205.637</b>	<b>571.486</b>	<b>(365.849)</b>
° <b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(22.562.648)</b>	<b>(30.854.135)</b>	<b>8.291.487</b>
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(30.795.298)	(30.770.114)	(25.184)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(36.182.000)	(32.127.141)	(4.054.859)
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(483.187)	(525.093)	41.906
Debiti finanziari vs imprese controllate (oltre 12 mesi)	(9.500.000)	-	(9.500.000)
<b>Debiti finanziari a m/ lungo termine</b>	<b>(76.960.485)</b>	<b>(63.422.348)</b>	<b>(13.538.137)</b>
<b>Crediti finanziari a m/ lungo termine</b>	<b>7.150.149</b>	<b>7.294.938</b>	<b>(144.789)</b>
° <b>Posizione finanziaria netta a m/ lungo termine</b>	<b>(69.810.336)</b>	<b>(56.127.410)</b>	<b>(13.682.926)</b>
° <b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(92.372.984)</b>	<b>(86.981.545)</b>	<b>(5.391.439)</b>

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

#### **D.7) Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, pari a Euro 85.960 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

#### **D.9) Debiti verso controllate**

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti da imprese controllate	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	22.017	84.788	(62.771)
Cogne Edelstahl GmbH	352.335	279.297	73.038
Cogne France S.A.	152.077	402.057	(249.980)
Cogne Celik Ltd	54.344	47.812	6.532
Cogne UK Ltd	332	16.199	(15.867)
Cogne USA Inc	9.787	-	9.787
Stainless Bars S.A.	11.999.691	9.220.860	2.778.831
<b>Totale</b>	<b>12.590.583</b>	<b>10.051.013</b>	<b>2.539.570</b>

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza positiva su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 168 migliaia imputabile a fornitori terzi.



La ripartizione dei debiti per area geografica è nel seguito esposta:

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Obbligazioni	32.795.298	-	-	32.795.298
Debiti verso banche	73.665.495	-	-	73.665.495
Debiti verso fornitori	71.349.725	5.586.993	9.023.261	85.959.979
Debiti verso imprese controllate	-	504.744	12.085.839	12.590.583
Debiti tributari	1.550.102	-	-	1.550.102
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	3.782.899	-	-	3.782.899
Altri debiti	7.798.720	-	-	7.798.720
<b>Debiti</b>	<b>190.942.239</b>	<b>6.091.737</b>	<b>21.109.100</b>	<b>218.143.076</b>

#### D.12) Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	20.558	76.544	(55.986)
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	1.529.544	2.093.415	(563.871)
<b>Totale</b>	<b>1.550.102</b>	<b>2.169.959</b>	<b>(619.857)</b>

#### D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	2.727.806	2.980.965	(253.159)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	503.165	277.670	225.495
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	551.928	631.386	(79.458)
<b>Totale</b>	<b>3.782.899</b>	<b>3.890.021</b>	<b>(107.122)</b>

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

#### D.14) Altri debiti

a) Debiti entro l'esercizio:

Altri debiti entro es.	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	5.373.971	4.375.435	998.536
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	914.602	1.339.931	(425.329)
Altri debiti entro es.	1.026.960	966.011	60.949
<b>Totale</b>	<b>7.315.533</b>	<b>6.681.377</b>	<b>634.156</b>

Il dettaglio della voce "debiti verso il personale dipendente" è il seguente:

- debiti relativi alle retribuzioni del mese di giugno liquidate a luglio 2020 (Euro 2.003 migliaia);
- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 1.936 migliaia);
- debiti relativi alla quota di tredicesima maturata (Euro 1.115);
- debiti relativi all'accertamento del premio di anzianità (Euro 320 migliaia).



Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 73 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 47 migliaia);
- debiti verso co.co.co (Euro 21 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 117 migliaia);
- altri debiti diversi (Euro 769 migliaia).

b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	483.187	525.093	(41.906)
<b>Totale</b>	<b>483.187</b>	<b>525.093</b>	<b>(41.906)</b>

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

#### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei passivi per interessi	-	411.238	(411.238)
Ratei passivi per assicurazioni	-	76.995	(76.995)
Altri ratei passivi	297.149	305	296.844
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>297.149</b>	<b>488.538</b>	<b>(191.389)</b>
Risconti passivi per contributi in c/impianti	-	1.549	(1.549)
<b>Totale</b>	<b>297.149</b>	<b>490.087</b>	<b>(192.938)</b>

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi di due contributi ricevuti dalla Regione Valle D'Aosta per l'installazione di un impianto antinquinamento e per lo spostamento dell'impianto generazione dei Gas Tecnici.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Conti d'ordine	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>2.243.893</b>	<b>1.838.647</b>	<b>405.246</b>
<b>Beni dell'impresa presso terzi</b>	<b>4.540.747</b>	<b>4.447.892</b>	<b>92.855</b>
<b>Garanzie prestate</b>	<b>18.570.370</b>	<b>24.793.872</b>	<b>(6.223.502)</b>
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	15.337.828	22.903.717	(7.565.889)
- Lettere di patronage	3.232.542	1.890.155	1.342.387
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	<b>52.635.383</b>	<b>49.655.902</b>	<b>2.979.481</b>
- Leasing finanziari	2.182.567	2.451.151	(268.584)
- Valor nozionale "IRS" composto	50.452.816	47.204.751	3.248.065
<b>Altri conti d'ordine</b>	<b>2.964.884</b>	<b>2.964.989</b>	<b>(105)</b>
- Liquidi depositati presso terzi a garanzia	2.964.884	2.964.989	(105)
<b>Conti d'ordine</b>	<b>80.955.277</b>	<b>83.701.302</b>	<b>(2.746.025)</b>

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 15.338 migliaia ed includono Euro 4.460 migliaia rilasciate a favore della SIMEST S.p.A a garanzia dell'impegno di Cogne Acciai Speciali al riacquisto della quota societaria della Cogne Hong Kong Limited di proprietà della SIMEST S.p.A. alle scadenze e con le modalità convenute con quest'ultima oltre che fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 3.233 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

**CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**A. VALORE DELLA PRODUZIONE**
**A.1) Ricavi**

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

La tabella di seguito riportata evidenzia la ripartizione per area geografica della voce ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Italia	59.114.858
UE	69.514.315
Extra UE	2.252.589
Asia	23.715.204
Africa	1.269.856
Nord America	6.994.655
Centro e Sud America	13.084.358
Oceania	-
Svizzera	32.298.093
<b>Totale</b>	<b>208.243.928</b>
<b>% Nazione</b>	<b>28%</b>
<b>% Estero</b>	<b>72%</b>

**A.5) Altri ricavi e proventi**

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Contributi in conto esercizio	17.914	10.982	6.932
Contributi in conto capitale	1.549	46.893	(45.344)
<b>Contributi</b>	<b>19.463</b>	<b>57.875</b>	<b>(38.412)</b>
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	756.936	690.161	66.775
Plusvalenze ordinari immobilizzazioni materiali	-	38.262	(38.262)
Ricavi per provvigioni e commissioni	15.392	137.367	(121.975)
Recupero spese di vendita	7.116	5.158	1.958
Rimborsi assicurativi	13.000	1.060	11.940
Addebiti a fornitori e risarcimento danni	-	4.654	(4.654)
Rivalsa su trasporti	148.263	191.453	(43.190)
Sopravvenienze e remissione finanziarie	(571.194)	(262.691)	(308.503)
Altri ricavi diversi	117.635	963.329	(845.694)
<b>Altri ricavi</b>	<b>487.148</b>	<b>1.768.753</b>	<b>(1.281.605)</b>
<b>Totale</b>	<b>506.611</b>	<b>1.826.628</b>	<b>(1.320.017)</b>

La voce sopravvenienze accoglie il valore netto relativo alla chiusura delle contestazioni tecniche riferite a fatture emesse negli anni precedenti.



Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.

## B. COSTI DELLA PRODUZIONE

### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Materie prime	107.427.497	167.432.824	(60.005.327)
Merci	5.333.165	7.292.622	(1.959.457)
Olii	114.260	186.082	(71.822)
Altri materiali	13.661.115	16.713.789	(3.052.674)
Utenze (elettriche/acqua)	8.601.466	10.849.027	(2.247.561)
Gas/Metano	5.906.844	8.432.711	(2.525.867)
Acquisti di materiali vari di produzione	563.212	813.004	(249.792)
Acquisto di imballaggi	119.158	293.581	(174.423)
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	1.201.004	1.750.038	(549.034)
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	(2.885.448)	(1.084.593)	(1.800.855)
<b>Totale</b>	<b>140.242.273</b>	<b>212.679.085</b>	<b>(72.436.812)</b>

### B.7) Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Lavorazioni esterne	5.309.422	9.401.459	(4.092.037)
Trasporti su acquisiti	109.718	367.752	(258.034)
Trasporti su vendite	4.653.537	6.317.564	(1.664.027)
Magazzinaggio	1.600.903	2.052.264	(451.361)
Assicurazioni	1.448.905	1.717.171	(268.266)
Consulenze amministrativo-fiscali	213.285	337.077	(123.792)
Consulenze informatiche	62.280	217.944	(155.664)
Consulenze commerciali	2.407	257	2.150
Consulenze tecniche	252.797	335.664	(82.867)
Spese legali e notarili	271.213	381.207	(109.994)
Altre Consulenze	205.484	258.132	(52.648)
Spese di addestramento e Formazione del personale	46.467	91.291	(44.824)
Commissioni ad agenti	636.533	734.393	(97.860)
Pubblicità e promozioni	34.369	10.387	23.982
Servizi di vigilanza	249.537	306.154	(56.617)
Spese di viaggio	222.660	376.031	(153.371)
Compensi ad amministratori	165.000	100.000	65.000
Compensi a sindaci	72.800	72.800	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	47.190	45.000	2.190
Compensi a Comitato di Direzione	-	35.000	(35.000)
Costo Mensa	176.440	210.652	(34.212)
Spese di rappresentanza	4.264	13.450	(9.186)
Spese telefoniche	89.735	71.550	18.185
Oneri di Ecologia	2.251.885	2.411.054	(159.169)
Spese postali e valori bollati	941	1.122	(181)
Servizi di pulizia e guardiania	1.188.890	1.367.636	(178.746)
Altri costi per servizi	520.163	496.182	23.981
Manutenzioni	2.527.354	3.357.957	(830.603)
<b>Totale</b>	<b>22.364.179</b>	<b>31.087.150</b>	<b>(8.722.971)</b>

**B.8) Costi per godimento di beni**

La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Affitti passivi	448.280	491.209	(42.929)
Canoni leasing	577.811	545.827	31.984
Noleggi ed altri	685.591	299.363	386.228
Noleggio di automezzi	561.212	543.301	17.911
Noleggio di attrezzature	296.259	285.635	10.624
<b>Totale</b>	<b>2.569.153</b>	<b>2.165.335</b>	<b>403.818</b>

**B.9) Costi per il personale**

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 23.566 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Salari e stipendi	16.257.089	20.875.815	(4.618.726)
Oneri sociali	5.776.860	7.731.814	(1.954.954)
Trattamento di fine rapporto	1.226.461	1.253.069	(26.608)
Altri costi	305.299	137.884	167.415
<b>Totale</b>	<b>23.565.709</b>	<b>29.998.582</b>	<b>(6.432.873)</b>

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 30/06/2020
Dirigenti	10		(1)	1	10
Quadri	23		(1)	(1)	21
Impiegati	249	17	(9)	4	261
Apprendisti Impiegati	13	2	(3)	(3)	9
Operai	661	171	(31)	(1)	800
Apprendisti Operai	8	9	(1)		16
<b>Totale</b>	<b>964</b>	<b>199</b>	<b>(48)</b>	<b>-</b>	<b>1.117</b>

**B.10) Ammortamenti e svalutazioni**

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	11.569	276	11.293
Amm.to costi di sviluppo	-	10.948	(10.948)
Amm.to concessioni, licenze e marchi	7	7	-
Amm.to software	260.004	200.431	59.573
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	53.843	33.200	20.643
Amm.to oneri per miglione beni di terzi	600.633	443.697	156.936
Amm.to oneri pluriennali su finanziamento	219.154	159.990	59.164
<b>Totale</b>	<b>1.145.210</b>	<b>848.549</b>	<b>296.661</b>

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:



Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ammortamento fabbricati	108.034	78.190	31.844
Ammortamento impianti generici	852.253	844.988	7.265
Ammortamento mezzi interni	2.291	4.259	(1.968)
Ammortamento forni e pertinenze	1.784.507	1.031.102	753.405
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	3.133.871	3.119.316	14.555
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	753.592	605.786	147.806
Ammortamento mezzi di trasporto	8.485	7.708	777
Ammortamento mobili e arredi	15.010	9.066	5.944
Ammortamento macchinari EDP	31.614	37.965	(6.351)
<b>Totale</b>	<b>6.689.657</b>	<b>5.738.380</b>	<b>953.277</b>

Come già evidenziato nel corso del presente documento, gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, mediante applicazione di aliquote invariate rispetto all'esercizio precedente e ritenute idonee ad allineare il valore dei beni ammortizzabili all'effettiva vita utile residua di tali beni.

#### **B.14) Oneri diversi di gestione**

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Imposte non sul reddito e tasse	124.491	144.872	(20.381)
Perdite su crediti commerciali	-	489	(489)
Abbonamenti a giornali e riviste	4.144	5.133	(989)
Contributi ed erogazioni	62.186	66.143	(3.957)
Altri oneri diversi di gestione	75.956	490.910	(414.954)
Altri oneri e insuss	20.808	(48.195)	69.003
Costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo	813	-	813
Fiere, mostre e trasferte	138.285	136.197	2.088
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	46.163	7.663	38.500
<b>Totale</b>	<b>472.846</b>	<b>803.212</b>	<b>(330.366)</b>

#### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

##### **C.16.a1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, da imprese controllate**

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi attivi da fin. II a imprese controllate	47.581	57.401	(9.820)
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	<b>47.581</b>	<b>57.401</b>	<b>(9.820)</b>

##### **C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti**

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Altri proventi fin. II da imprese controllate	39.930	21.032	18.898
Interessi di c/c bancari e postali	2.016	4.301	(2.285)
Altri proventi fin. II da altre imprese	53	-	53
Proventi diversi dai precedenti	<b>41.999</b>	<b>25.333</b>	<b>16.666</b>

**C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	63.649	86.154	(22.505)
<b>Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate</b>	<b>63.649</b>	<b>86.154</b>	<b>(22.505)</b>

**C.17e) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	1.334.492	1.039.774	294.718
Interessi passivi per debiti BT verso banche	308.246	440.294	(132.048)
Oneri finanziari vs altre imprese	112.331	304.210	(191.879)
Sconti finanziari a clienti	275.100	392.358	(117.258)
Spese per commissioni bancarie	744.700	628.428	116.272
Interessi e commissioni factoring	354.752	637.045	(282.293)
Interessi di mora	31.218	72.405	(41.187)
Altri oneri finanziari	17.449	27.322	(9.873)
<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>3.178.288</b>	<b>3.541.836</b>	<b>(363.548)</b>

**C.17 bis) Utili e perdite su cambi**

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Utile su cambi realizzati	1.850.856	1.624.809	226.047
Perdite sui cambi realizzate	(2.597.937)	(1.210.743)	(1.387.194)
<b>Utile su cambi realizzati</b>	<b>(747.081)</b>	<b>414.066</b>	<b>(1.161.147)</b>
Utile su cambi non realizzati	416.309	226.888	189.421
Perdite su cambi non realizzati	(1.507.538)	(647.811)	(859.727)
<b>Utile su cambi non realizzati</b>	<b>(1.091.229)</b>	<b>(420.923)</b>	<b>(670.306)</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.838.310)</b>	<b>(6.857)</b>	<b>(1.831.453)</b>

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati**

Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	1.725.767	1.510.063	215.704
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	817.833	109.248	708.585
<b>Totale</b>	<b>2.543.600</b>	<b>1.819.311</b>	<b>924.289</b>

La rivalutazione relativa agli strumenti finanziari realizzati comprende principalmente la quota parte derivante dalle coperture del delta cambio valute realizzati nel periodo.

**D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati**

Il dettaglio è il seguente:



Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	1.320.649	2.139.035	(818.386)
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	96.880	505.448	(408.568)
<b>Totale</b>	<b>1.417.529</b>	<b>2.644.483</b>	<b>(1.226.954)</b>

La svalutazione relativa agli strumenti finanziari realizzati comprende principalmente la quota parte derivante dalle coperture del delta cambio valute realizzati nel periodo.

## 20. IMPOSTE SUL REDDITO

La società al 30 giugno 2020 presenta un imponibile fiscale negativo sia ai fini Ires che ai fini Irap.

L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'iscrizione di attività per imposte anticipate pari ad Euro 2.770 migliaia e di imposte differite per Euro 245 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
I.R.E.S.	-	756.228	(756.228)
I.R.A.P.	-	680.000	(680.000)
Altre imposte correnti su reddito dell'esercizio (estero)	-	248	(248)
<b>Imposte correnti</b>	-	<b>1.436.476</b>	<b>(1.436.476)</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti	(233.937)	-	(233.937)
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(233.937)</b>	-	<b>(1.670.413)</b>
Imposte differite	245.221	13.952	231.269
Imposte anticipate	(2.770.353)	2.923.304	(5.693.657)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(2.525.132)</b>	<b>2.937.256</b>	<b>(7.132.801)</b>
<b>Totale</b>	<b>(2.759.069)</b>	<b>4.373.732</b>	<b>(10.239.690)</b>

La gestione del primo semestre 2020 si chiude con una perdita di Euro 8.734 migliaia.

### Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte anticipate	31.12.2019		Movimentazioni 2020		30.06.2020	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Altre variazioni (plusvalenza rateizzata ex CDI)	(32.912)	(7.899)	32.912	7.899	-	-
Interessi passivi indeducibili (ex CDI)	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti tassato (ex CDI)	394.839	94.761	-	-	394.839	94.761
Fondo svalutazione crediti tassato	170.912	41.019	-	-	170.912	41.019
Fondo rischi diversi	1.444.651	346.716	(527.000)	(126.480)	917.651	220.236
Perdita netta su cambi non realizzata	24.657	5.918	1.206.113	289.467	1.230.770	295.385
Derivati	-	-	-	-	-	-
Interessi di mora non pagati/incassati	56.146	13.475	(9.305)	(2.233)	46.841	11.242
Contributi associativi non versati	20.146	4.835	(20.146)	(4.835)	-	-
Adeguamento valore derivati di copertura	-	-	961.961	-	961.961	259.161
<b>Totale imposte anticipate su differenze temporanee</b>	<b>2.078.440</b>	<b>498.826</b>	<b>1.644.535</b>	<b>163.818</b>	<b>3.722.975</b>	<b>921.804</b>
Perdite fiscali riportabili	3.083.047	739.931	11.745.322	2.818.877	14.828.369	3.558.808
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>5.161.486</b>	<b>1.238.757</b>	<b>13.389.857</b>	<b>2.982.695</b>	<b>18.551.343</b>	<b>4.480.613</b>

Si segnala che l'effetto economico derivante dalla contabilizzazione della fiscalità differita è pari a Euro 2.737 migliaia, di cui Euro 212 migliaia relativi ad un adeguamento rilevato nella voce "Imposte anni precedenti".



I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 30 giugno 2020, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte differite	31.12.2019		Movimentazioni 2020		30.06.2020	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Plusvalenza rateizzata 2016 (ex CDI)	(288.729)	(69.294)	127.905	30.697	(358.023)	(38.597)
Utili netti su cambi non realizzati	-	-	-	-	0	0
Derivati	(268.211)	(64.372)	(1.143.879)	(274.531)	(332.583)	(338.903)
Interessi di mora non pagati/incassati	-	-	(5.780)	(1.387)	0	(1.387)
Plusvalenza rateizzata	-	-	-	-	0	0
<b>Totale imposte differite su differenze temporanee</b>	<b>(556.940)</b>	<b>(133.668)</b>	<b>(1.021.754)</b>	<b>(245.221)</b>	<b>(690.606)</b>	<b>(378.887)</b>



## **INFORMAZIONI INTEGRATIVE**

### **1. DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

### **2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La Società nel corso del periodo ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

### **3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020**

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo.

#### **Luglio 2020**

##### Indagini Procura di Aosta per Inquinamento Ambientale

Nei primi mesi del 2020 la Procura di Aosta ha condotto un'indagine sulla gestione degli adempimenti ambientali della Società. Sono stati eseguiti diversi campionamenti e conseguenti analisi, acquisita moltissima documentazione e numerosi sono stati gli accessi presso lo stabilimento da parte dei consulenti del Pubblico Ministero, sempre accompagnati da rappresentanti dei diversi Uffici di Polizia Giudiziaria. Questa indagine è stata realizzata con modalità tali da non consentire alla Società nessuna difesa tecnica intesa come contraddittorio (nomina di un consulente e partecipazione dello stesso alle operazioni tecniche), né è stato possibile, nonostante i tentativi di contatto con il Pubblico Ministero, comprendere con precisione l'oggetto dell'indagine.

A luglio la stampa nazionale e locale ha dato grande risalto alla notizia che il Pubblico Ministero (Dr.ssa E. Menichetti) aveva appena richiesto l'archiviazione totale del procedimento, evidenziando, tuttavia, alcune valutazioni negative in merito all'assetto delle prescrizioni autorizzative stabilite dalla Regione nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ritenute non sufficientemente cautelative.

Il legale della Società ha potuto avere conferma del fatto che, effettivamente, c'è stata richiesta di archiviazione totale, quindi senza stralci o altri strascichi, e che il fascicolo è stato ufficialmente trasmesso al Giudice per le Indagini Preliminari, il quale dovrà provvedere sulla richiesta del Pubblico Ministero. Queste indicazioni risalgono ai primi giorni di agosto ed a breve sarà possibile verificare se nel frattempo ci sono stati provvedimenti ulteriori.

Siccome il fascicolo è coperto da segreto fino a quando non verrà emesso il decreto da parte del GIP, la Società ha ritenuto di rinviare ogni valutazione in merito alla opportunità di esporre chiarimenti / precisazioni nei confronti della stampa e/o degli Enti interessanti, rinviando tali valutazioni a quando sarà acquisita compiuta conoscenza degli atti di indagine".

#### **Agosto 2020**

##### BNL\SACE

Nel corso del 2020, a seguito degli impatti del Covid-19, Cogne Acciai Speciali Spa ha presentato all'Istituto Bancario BNL la richiesta di un finanziamento a Medio/Lungo termine, dell'importo di 15 milioni di Euro, coperto da garanzia SACE.

In data 7 agosto 2020 l'Istituto Bancario BNL ha comunicato alla Società l'accoglimento della domanda di finanziamento. La firma del contratto e la conseguente erogazione è prevista nel mese di settembre 2020.



#### 4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza" e si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (.C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.

Aosta, 31 agosto 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Marzorati



Fascicolo di Bilancio intermedio al 30 giugno 2020

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Attività	30/06/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	80.432	92.001
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.531.979	1.192.735
5) Avviamento	1.743.102	1.855.643
7) Altre	7.535.280	7.080.026
<b>Totale</b>	<b>10.890.793</b>	<b>10.220.405</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	2.940.014	3.016.447
2) Impianti e macchinari	47.402.605	47.970.045
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.347.500	4.419.637
4) Altri beni	732.880	712.542
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.271.256	3.850.367
<b>Totale</b>	<b>58.694.255</b>	<b>59.769.038</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in	3.201.233	3.357.432
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.201.233	3.357.432
2) Crediti	398.054	456.841
d-bis) verso altri	398.054	456.841
Crediti verso altri entro es.	398.054	456.841
3) Altri titoli	2.964.884	2.964.989
<b>Totale</b>	<b>6.564.171</b>	<b>6.779.262</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>76.149.219</b>	<b>76.769.705</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.457.844	53.459.494
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	48.517.407	59.763.542
4) Prodotti finiti e merci	90.489.005	95.599.112
5) Acconti	2.422.915	2.847.470
<b>Totale</b>	<b>189.887.171</b>	<b>211.669.618</b>
<b>II - Crediti del circolante</b>		
1) Crediti verso clienti	76.991.723	95.353.465
Crediti verso clienti entro es.	76.991.723	95.353.465
5-bis) Crediti tributari	3.243.179	4.319.447
Crediti tributari entro es.	3.210.685	4.203.293
Crediti tributari oltre es.	32.494	116.154
5-ter) Imposte anticipate	5.245.699	1.988.901
5-quater) Altri crediti	11.427.844	10.438.443
Altri crediti entro es.	11.411.756	10.421.458
Altri crediti oltre es.	16.088	16.985
<b>Totale</b>	<b>96.898.445</b>	<b>112.100.256</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costit. Immobilizz.</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	618.637	141.301
6) Altri titoli	67.294	67.294
<b>Totale</b>	<b>685.931</b>	<b>208.595</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	28.209.128	29.104.714
2) Assegni	197.518	175.614
3) Denaro e valori in cassa	15.883	33.556
<b>Totale</b>	<b>28.422.529</b>	<b>29.313.884</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>315.894.076</b>	<b>353.292.353</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.989.907</b>	<b>852.650</b>
1) Ratei attivi	51.136	90.499
2) Risconti attivi	1.938.771	762.151
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>394.033.202</b>	<b>430.913.708</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Marzariati



Passività	30/06/2020	31/12/2019
<b>Patrimonio netto</b>		
I - Capitale sociale	140.000.000	140.000.000
IV - Riserva legale	1.738.251	1.738.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	8.224.726	5.746.496
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(702.799)	(181.006)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.558.857	1.566.120
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.578.225)	13.200.620
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>154.240.810</b>	<b>162.070.230</b>
I - Capitale e riserve di terzi	5.781.929	5.527.439
II - Utile (perdite) di terzi	143.786	417.604
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.925.715</b>	<b>5.945.043</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>160.166.525</b>	<b>168.015.273</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Fondo per imposte, anche differite	2.374.325	173.278
3) Strumenti finanziari derivati	1.059.571	752.250
4) Altri fondi rischi	917.651	1.444.651
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.351.547</b>	<b>2.370.179</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.018.445</b>	<b>4.215.684</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) <b>Obbligazioni</b>	<b>32.795.298</b>	<b>32.770.114</b>
Obbligazioni ordinarie entro es.	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	30.795.298	30.770.114
4) <b>Debiti verso banche</b>	<b>80.472.365</b>	<b>87.264.134</b>
Debiti verso banche entro es.	43.604.582	54.451.210
Debiti verso banche oltre es.	36.867.783	32.812.924
5) <b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>3.455.056</b>	<b>4.272.526</b>
Debiti vs altri finanziatori entro es.	2.026.874	2.623.591
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	1.428.182	1.648.935
6) <b>Acconti</b>	<b>7.161</b>	<b>47.955</b>
Clienti c/anticipi entro es.	7.161	47.955
7) <b>Debiti verso fornitori</b>	<b>90.875.933</b>	<b>112.072.587</b>
Debiti vs fornitori entro es.	90.875.933	112.072.587
12) <b>Debiti tributari</b>	<b>3.836.153</b>	<b>6.052.089</b>
Debiti tributari entro es.	3.836.153	6.052.089
13) <b>Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale</b>	<b>4.156.029</b>	<b>4.210.892</b>
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	4.156.029	4.210.892
14) <b>Altri debiti</b>	<b>8.749.959</b>	<b>8.513.888</b>
Altri debiti entro es.	8.238.691	7.957.009
Altri debiti oltre es.	511.268	556.879
<b>Totale</b>	<b>224.347.954</b>	<b>255.204.185</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.148.731</b>	<b>1.108.387</b>
Ratei passivi	1.148.731	1.106.838
Risconti passivi	-	1.549
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>394.033.202</b>	<b>430.913.708</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Marzorati



Conto economico		
	30/06/2020	30/06/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	231.559.536	314.384.933
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.	(14.131.539)	13.876.225
5) Altri ricavi e proventi	995.133	1.223.874
a) Contributi	19.463	57.875
b) Altri ricavi	975.670	1.165.999
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>218.423.130</b>	<b>329.485.032</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.721.348	226.067.263
7) Per servizi	23.672.092	34.990.840
8) Per godimento beni di terzi	3.266.747	2.804.068
9) Per il personale	29.189.414	35.107.840
a) Salari e stipendi	20.429.477	24.780.297
b) Oneri sociali	6.878.718	8.512.459
c) Trattamento di fine rapporto	1.253.309	1.253.069
d) Trattamento di quiescenza e simili	113.426	105.369
e) Altri costi	514.484	456.646
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.955.070	7.596.840
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.574	959.889
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.680.309	6.529.362
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	12.187	107.589
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci	5.113.067	(2.745.220)
12) Accantonamenti per rischi	25.550	-
14) Oneri diversi di gestione	838.867	1.076.310
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>221.782.155</b>	<b>304.897.941</b>
<b>Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(3.359.025)</b>	<b>24.587.091</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	21.767	17.422
d) Proventi diversi dai precedenti	21.767	17.422
- altri proventi diversi dai precedenti	21.767	17.422
17) Interessi ed altri oneri finanziari	3.567.917	3.970.197
Interessi ed altri oneri finanziari	3.567.917	3.970.197
17-bis) Utili e perdite su cambi	(2.083.310)	(20.351)
Utili e perdite su cambi realizzati	(990.759)	398.468
Utili e perdite su cambi non realizzati	(1.092.551)	(418.819)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(5.629.460)</b>	<b>(3.973.126)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni	2.543.600	1.619.311
d) Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati	2.543.600	1.619.311
19) Svalutazioni	1.417.529	2.644.483
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	1.417.529	2.644.483
<b>Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)</b>	<b>1.126.071</b>	<b>(1.025.172)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>(7.862.414)</b>	<b>19.588.793</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.427.975)	5.051.899
a) Imposte correnti	302.089	2.075.336
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(242.285)	-
c) Imposte differite (anticipate)	(2.487.779)	2.976.563
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.434.439)</b>	<b>14.536.894</b>
Utile (perdita) di terzi	143.786	266.253
<b>Utile (perdita) di gruppo</b>	<b>(5.578.225)</b>	<b>14.270.641</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Marzorati



**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

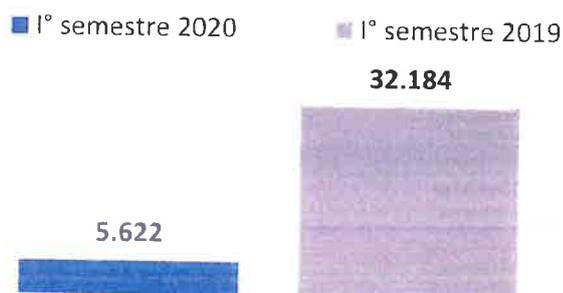
Rendiconto finanziario	30.06.2020	01.01.2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.578,225)	13.618,200
Imposte sul reddito	(2.433,806)	4.948,000
Interessi passivi/attivi	3.543,098	7.850,000
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.468,933)	26.526,200
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(provenienze) fondi	(325,753)	940,700
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.942,883	16.190,500
Stornazioni per perdita duravoli di valore/(Rivalutazioni)	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ed strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.128,071)	1.820,346
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(805,318)	1.841,003
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.885,743	20.001,549
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.216,810</b>	<b>47.126,749</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.782,447	19.939,481
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	18.500,256	7.977,925
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.237,448)	(27.238,540)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.137,257)	617,374
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	40,344	(137,775)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(991,805)	(8.553,557)
Totale variazioni del capitale circolante netto	16.958,537	(7.315,998)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>19.173,347</b>	<b>39.731,651</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.543,098)	(7.950,000)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(3.478,952)
(Liquido del fondo)	(527,000)	327,897
Variazione altri fondi per rischi ed oneri	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(4.070,098)	(11.108,055)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>15.103,249</b>	<b>24.550,712</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(6.653,890)	(30.195,000)
Flussi da disinvestimenti	48,173	40,000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(1.932,962)	(2.901,000)
Flussi da disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	-	(1.515,631)
Flussi da disinvestimenti	215,091	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	-	-
<i>Variazione altre attività finanziarie</i>		
-	-	(1.820,346)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.371,297)</b>	<b>(36.400,977)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(10.686,242)	(28.487,000)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	(817,470)	(3.398,924)
Erogazione finanziamenti	7.500,000	60.600,000
(Ritorno finanziamenti)	(3.867,495)	(11.107,596)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
<i>Dividendi</i>		
-	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(7.671,207)</b>	<b>17.605,480</b>
<b>Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/cessione)</b>		
<b>(D)</b>		
Incremento (decremento) della disponibilità liquida (A + B + C + D)	(891,355)	5.763,215
Disponibilità liquide a inizio periodo	29.313,884	19.486,936
Disponibilità liquide a fine periodo	28.422,529	29.314,000
Incremento (decremento) della disponibilità liquida	(891,355)	9.827,064

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Marzocchi

**Principali Dati di Bilancio**

K€	I° semestre 2020	I° semestre 2019
RICAVI	231.560	314.385
EBITDA	5.622	32.184
<i>% sulle vendite</i>	2%	10%
RISULTATO NETTO	(5.409)	14.537
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(85.776)	(100.690)

**EBITDA (K€)****POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (K€)**